Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

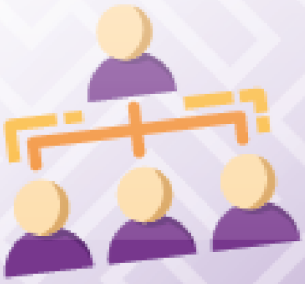
I.C. PUCCINI - PARMA

PRIC833007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PUCCINI - PARMA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***13/12/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***14294*** *del* ***07/12/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2023*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

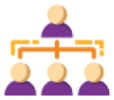
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
70 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
75 Moduli di orientamento formativo
87 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
102 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
119 Valutazione degli apprendimenti
125 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

136 Aspetti generali
138 Modello organizzativo
143 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
144 Reti e Convenzioni attivate
146 Piano di formazione del personale docente
154 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi del nostro Istituto sorgono nella zona sud-est della città e l'utenza risiede prevalentemente nei quartieri Cittadella, Lubiana e San Lazzaro.

La situazione economica e socioculturale di quest'area è complessivamente buona e la domanda d'istruzione e di formazione cui la scuola è chiamata a rispondere rimane significativa.

Tale domanda presenta caratteristiche molto diverse. Il relativo benessere economico ha aumentato, da un lato, le opportunità di conoscenza e di cultura; dall'altro ha richiesto a entrambi i genitori tempi più lunghi da dedicare al lavoro. Ne deriva che la scuola, con sempre maggiore frequenza, riceve richieste per un tempo scuola prolungato e per attività in orario extracurricolare.

Altro dato importante è rappresentato dalla presenza abbastanza generalizzata di famiglie mononucleari per le quali la cura e l'accudimento dei figli sono pressoché a totale carico della coppia genitoriale e/o dei servizi offerti dal territorio: asili nido, scuole dell'infanzia, scuola primaria.

Va ricordato che il progressivo aumento dei flussi migratori ha interessato, negli ultimi anni, anche la nostra area, facendo registrare un sempre più marcato insediamento di famiglie non italofone. La presenza di alunni con origini familiari non italiane porta un arricchimento del contesto, con una pluralità di stimoli culturali che l'istituto coglie e trasforma in occasioni di crescita.

In questo contesto in rapido e continuo cambiamento, l'istituzione scolastica si evolve, si organizza e ripianifica il proprio progetto culturale mantenendo stretto il legame con il territorio, e tenendo ben saldi i valori del rispetto e del riconoscimento delle differenti valenze individuali, sociali, linguistiche, culturali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC833007
Indirizzo	VIA PUCCINI 23 PARMA 43123 PARMA
Telefono	0521487575
Email	PRIC833007@istruzione.it
Pec	pric833007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpucciniparma.edu.it/le_scuole/giacomo-puccini-parma/

Plessi

"RENZO PEZZANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE833019
Indirizzo	VIA PUCCINI 23 PARMA 43123 PARMA
Edifici	• Via PUCCINI 23 - 43123 PARMA PR
Numero Classi	15
Totale Alunni	313

"V. BOTTEGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE83302A
Indirizzo	VIA S. BRUNO 3 SAN LAZZARO 43123 PARMA
Edifici	• Via SAN BRUNO 6 - 43123 PARMA PR
Numero Classi	20
Totale Alunni	441

"GIACOMO PUCCINI" - PARMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM833018
Indirizzo	VIA PUCCINI, 23 PARMA 43123 PARMA
Edifici	• Via PUCCINI 23 - 43123 PARMA PR
Numero Classi	12
Totale Alunni	299

Approfondimento

Per l'a.s. 2023/2024 sono attivati i seguenti servizi:

L'I.C. Puccini comprende due scuole primarie e una scuola secondaria di I grado.

PRIMARIA PEZZANI tempo scuola	PRIMARIA BOTTEGO tempo scuola	SECONDARIA DI I GRADO PUCCINI tempo scuola
8 classi a *tempo normale* funzionanti da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani (fino alle 16:15). 7 classi a *tempo pieno* (40 ore) funzionanti da lunedì a venerdì (fino alle 16:15).	9 classi a *tempo normale*, funzionanti da lunedì a venerdì con due rientri pomeridiani (fino alle 16.30); 11 classi a *tempo pieno* (40 ore) funzionanti da lunedì a venerdì (fino alle 16.30)	12 classi funzionanti da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00.

Presso ciascun plesso sono attivati i seguenti servizi:

PRIMARIA PEZZANI	PRIMARIA BOTTEGO	SECONDARIA PUCCINI
• pre-scuola a partire dalle ore 7.30 con educatori esterni; • servizio mensa fornito da personale esterno così come previsto dal tempo scuola (5 mense per le classi a tempo pieno e 2 mense per le classi a tempo normale); • servizio *vigilanza mensa* con personale esterno fino alle 14.15 per gli alunni dei tempi normali nei giorni corti; • servizio ludoteca pomeridiana con educatori esterni dalle ore 14.15 alle 16.15; • servizio ludoteca serale con educatori esterni dalle ore 16.15 alle 17.45; • trasporto scolastico Happybus; • attività extrascolastiche al termine dell'orario curricolare.	• pre-scuola a partire dalle ore 7.30 con educatori esterni; • servizio mensa fornito da personale esterno così come previsto dal tempo scuola (5 mense per le classi a tempo pieno e 2 mense per le classi a tempo normale); • servizio *vigilanza mensa* con personale esterno fino alle 14.30 per gli alunni dei tempi normali nei giorni corti; • servizio di ludoteca pomeridiana con educatori esterni dalle ore 14.30 alle 16.30; • trasporto scolastico Happybus; • servizio ludoteca serale con educatori esterni dalle ore 16.30 alle 18.30; • attività extrascolastiche al termine dell'orario curricolare.	• servizio *vigilanza mensa* attivato per gli alunni che ne fanno richiesta, sotto la vigilanza di educatori esterni. • servizio di trasporto scolastico Happybus; • attività extrascolastiche pomeridiane.

EVENTUALE ALLEGATO

Allegato:
tabella servizi.pdf

Allegati:

tabella servizi.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Ludoteca pomeridiana (entro le 16.15/16.30)	
	Ludoteca serale (entro le 17.45/18)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

Approfondimento

«Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il ministero dell'istruzione adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga». L. 107/15, art. 1, comma 56.

Il nostro Istituto da anni si avvale delle tecnologie multimediali in quanto:

- modalità creativa di conoscenza e di interazione;

- ambiente virtuale di apprendimento interdisciplinare;

- luogo della mente ove costruire autonomamente i propri percorsi cognitivi;

- strumento di realizzazione di progetti comuni, di co-costruzione del sapere, di revisione continua attraverso il lavoro di gruppo;

- veicolo, ancor prima che oggetto o materia, di apprendimento.

I plessi dispongono di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e notebook. Inoltre sono presenti laboratori informatici con postazioni collegate in rete e connesse ad Internet che si auspica di ripristinare nel prossimo triennio.

Le aule dell'Istituto sono tutte cablate e in tutte le classi sono installate lavagne interattive multimediali.

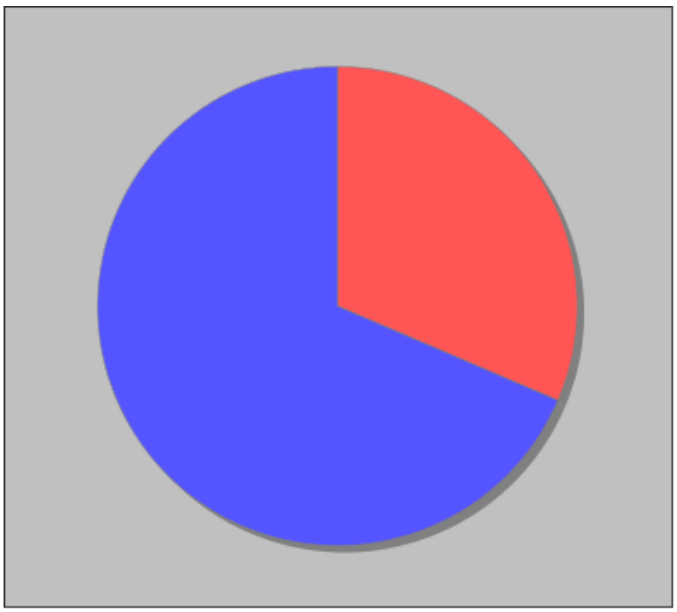
A partire dall'anno 2015/16, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale. Coadiuvato dal team per l'innovazione digitale, è responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, della progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Risorse professionali

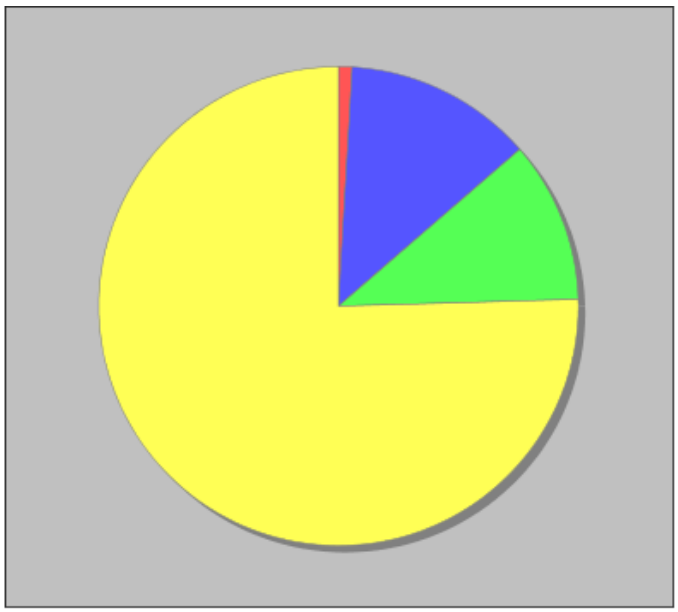
Docenti	105
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto Puccini attribuisce ai suoi membri compiti e funzioni, valorizzando professionalità, esperienza e inclinazioni di ciascuno; ricorre alle figure strutturali per costruire uno staff collaudato di direzione in grado di gestire, coordinare e guidare il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, per generare e rinnovare il consenso verso l'istituzione.

Il dirigente sceglie tra i docenti i suoi collaboratori ed assegna formale incarico specifico ai docenti per le varie attività scolastiche.

Per l'anno scolastico 2023/24 il Collegio dei Docenti ha individuato cinque funzioni strumentali:

1. Alunni con bisogni educativi speciali

2. Integrazione, coordinamento azioni per alunni con disabilità

3. Intercultura, coordinamento attività per gli alunni stranieri

4. Promozione agio, inclusività

5. Promozione e miglioramento scolastico

Lo staff si allarga a ulteriori figure: gli incaricati per il Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, i referenti per particolari progetti e attività scolastiche, i responsabili delle aree attrezzate, tutti coloro, cioè, attraverso cui si persegue il pieno successo formativo degli alunni e si certifica la qualità della scuola. L'organigramma completo è disponible qui.

Annualmente si prevedono azioni formative per i docenti.

La formazione in servizio rappresenta un aspetto qualificante della professionalità docente. L'istituto è dotato di un piano annuale di formazione PAFI che per l'anno 2023/2024 ha come priorità favorire e supportare la formazione e l'aggiornamento individuale dei docenti nelle seguenti aree:

1. Sicurezza, prevenzione e promozione del benessere nei luoghi di lavoro e negli spazi di apprendimento;

2. Potenziamento della conoscenza del processo di valutazione, degli strumenti e delle modalità di predisposizione dei contesti di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione all'imparare ad imparare (obiettivo di processo n. 9 del PDM: metodo di studio), all'UDL (obiettivo di processo n. 8 del PDM: Universal Design for Learning) e alla didattica orientativa e per competenze;

3. Didattica digitale, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e con l'obiettivo di processo n. 11 del PDM, per favorire un'azione didattica efficace e innovativa, con strumenti e modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica e la multimedialità come elementi strutturali del curricolo e non come momenti episodici ed estemporanei.

4. Educare al gesto grafico: in linea con l'obiettivo di processo n. 3 del PDM, al fine di creare una

corretta continuità emotiva e grafica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

5. Didattica per competenze, per implementare una didattica orientativa, inclusiva e multidisciplinare, con uso sistematico del digitale.

Ruoli, rapporti, contenuti, metodologie di insegnamento sono andati via via trasformandosi e la scuola oggi tenta di ridefinire il proprio tessuto culturale aggiornando saperi e metodi, promuovendo relazioni, comunicazione e cooperazione. Aggiornamento e formazione perciò sono finalizzati a riflettere sulle proprie esperienze e rielaborarle, concepire nuove idee e riprogettare l'azione educativa in un percorso strutturato, non temporaneo ma continuo e rispondente al bisogno generale di migliorare la professionalità docente e potenziare l'offerta formativa.

Diritto culturale e professionale dei dirigenti e dei docenti, l'aggiornamento è anche dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità. Il nostro istituto è inserito nella rete di formazione dell'ambito 12, pertanto i docenti, secondo i loro interessi, possono aderire a corsi di formazione e di approfondimento su vari temi.

La Dirigente si impegna a favorire ai docenti, in tutti i modi, la formazione in servizio, compatibilmente alle esigenze di servizio, in base alle disposizioni e normative vigenti.

Aspetti generali

L'Istituto promuove una didattica orientante e definisce un sistema di orientamento a partire dalla valorizzazione della continuità tra ordini di scuola e dalla definizione di un curricolo verticale delle discipline unanimemente condiviso.

L'Istituto fa riferimento alle Linee guida per l'Orientamento emanate nel gennaio 2023, visualizzabili al link https://www.invalsiopen.it/orientamento-scolastico-linee-guida-obiettivi/.

L'organizzazione scolastica e la didattica quotidiana promuovono il valore educativo dell'orientamento. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, vengono costantemente riconosciuti ed esercitati, affinchè si sviluppino.

L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'istituto si avvale della piattaforma UNICA, promossa dal MIM e raggiungibile al link http://unica.istruzione.gov.it/it per monitorare l'evoluzione dello sviluppo globale dello studente.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria lavorare in modo da mantenere un'alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Nella secondaria ci si propone di lavorare per mantenere la percentuale di ammessi alle classi successive allineata ai dati provinciali.

Priorità

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

Traguardo

Il traguardo e' di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (46%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).

Priorità

Potenziamento del curricolo verticale con particolare attenzione alle competenze attese nel passaggio tra ordini di scuola

Traguardo

Elaborazione di una lista di prerequisiti, per alcune materie, necessari nel passaggio tra

ordini di scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Priorità

Saper rispettare le persone, l'ambiente scolastico e l'ambiente che ci circonda. Sapersi autogestire in contesti di lavoro scolastici prevedibili.

Traguardo

Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Formazione come processo di rinnovamento e arricchimento continuo

Il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano delle Attività Formative di Istituto rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità dell'offerta formativa ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Nel trienno sono previste le seguenti formazioni:

- formazione su alunni ADHD/DOP

- formazione su competenze digitali

- formazione sulla valutazione

- formazione sugli stili di apprendimento

- formazione sulla didattica per competenze ed orientativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria lavorare in modo da mantenere un'alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Nella secondaria ci si propone di lavorare per mantenere la percentuale di ammessi alle classi successive allineata ai dati provinciali.

Priorità

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

Traguardo

Il traguardo e' di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (46%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costituzione di un gruppo di lavoro volto all'individuazione di prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola

Formazione dei docenti su stili di apprendimento e stili di insegnamento.

Formazione dei docenti sulla gestione dei conflitti, considerandoli come opportunita' di crescita

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, per implementare la didattica orientativa, inclusiva e multidisciplinare, con uso sistematico del digitale.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla gestione di alunni con ADHD/DOP

Descrizione dell'attività	L'attività prevede: • l'individuazione del formatore • creazione di un modulo di iscrizione per l'adesione dei docenti

	• calendarizzazione di una formazione con parte teorica e pratica da effettuare on line per favorire la massima adesione • attuazione della formazione con analisi di casi pratici e momenti di autoformazione • creazione di un repository per la condivisione di materiali di aggiornamento sul tema • raccolta degli attestati di formazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Risultati attesi	Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla valutazione

Descrizione dell'attività	L'attività prevede le seguenti azioni: • pubblicazione di un bando per l'individuazione del formatore • creazione di un modulo di iscrizione per l'adesione dei docenti • calendarizzazione di una formazione con parte teorica e

	pratica da effettuare on line per favorire la massima adesione • attuazione della formazione in 25 ore, di cui 6 ore di videolezioni, 10 ore di approfondimenti tematici, 9 ore di autoapprendimento e confronto nel forum di discussione nella piattaforma e-learning • creazione di un repository per la condivisione di materiali di aggiornamento sul tema • raccolta degli attestati di formazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Risultati attesi	Favorire una valutazione e un'autovalutazione: • del progetto formativo- didattico • dell'alunno per il Piano didattico e il Piano delle competenze • personale del docente per mantenere un'alta percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e la didattica orientativa

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attuazione delle seguenti azioni: • pubblicazione di un bando per l'individuazione del formatore • creazione di un modulo di iscrizione per l'adesione dei docenti • calendarizzazione di una formazione con parte teorica e pratica da effettuare on line per favorire la massima adesione • attuazione della formazione in 3 sessioni: il primo per gli ambiti letterario, geo-storico; il secondo per gli ambiti di matematica, scienze e tecnologia; il terzo per gli ambiti inerenti l'educazione civica, arte, musica, motoria • creazione di un repository per la condivisione di materiali di aggiornamento sul tema • raccolta degli attestati di formazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire lo sviluppo degli studenti

Percorso n° 2: Costruisco il mio domani

Attuazione di progetti mirati alla consapevolezza di sè

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria lavorare in modo da mantenere un'alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Nella secondaria ci si propone di lavorare per mantenere la percentuale di ammessi alle classi successive allineata ai dati provinciali.

Priorità

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

Traguardo

Il traguardo e' di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (46%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza attiva.

Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Attuazione di giornate di promozione sull'inclusione (2 aprile: Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo; 9 ottobre: Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down; primo venerdì di febbraio: giornata dei calzini spaiati, appuntamento per celebrare la diversita'...)

Attività prevista nel percorso: Progetto Startpoint to Europe

Descrizione dell'attività	Le finalità principali di questo progetto, oltre ad incrementare la competenza linguistica e ad ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni, si declinano soprattutto nell'azione di raccordo tra i diversi ordini di scuole che operano nello stesso territorio, per concordare il curricolo verticale e una metodologia comune che renda l'azione dei docenti di lingue straniere più efficace e accattivante per lo sviluppo della motivazione allo studio e la valorizzazione dei ragazzi più brillanti. In tal modo viene facilitato anche il passaggio dal nostro ordine di scuola a quello della Secondaria di 2° grado in cui tale esperienza è in uso da diverso tempo. In questa prospettiva la capacità di imparare le lingue diventa veramente apprendimento lungo tutto l'arco della vita perché mette in atto uno stretto intreccio fra lingua e cultura e contribuisce ad ampliare ed arricchire gli orizzonti mentali e culturali degli alunni, li rende coscienti dell'esistenza di modi diversi di esprimersi e comunicare e permette loro di conoscere il mondo per agire attivamente e interagire più consapevolmente nella società democratica, anche a livello europeo. Diventerà così più naturale anche, per i nostri ragazzi, promuovere il rispetto per altri popoli ed altre etnie, riconoscere la propria identità culturale, accedere da un numero sempre maggiore di fonti di informazione, sia cartacee che informatiche. Sono previsti anche rapporti ufficiali con altre scuole e istituzioni del territorio di appartenenza dell'Istituto e soprattutto scambi e gemellaggi con altre scuola di pari ordine e grado in altri paesi europei come la Spagna, la Francia, la Germania e la Gran Bretagna per favorire scambi culturali e sociali con altre culture
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé, degli altri), nonché incrementare la competenza linguistica e ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni, dotando questi ultimi di strumenti che gli consentano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale; migliorare la qualità delle competenze interpersonali, potenziare la competenza comunicativa nell'interazione orale e le capacità creative degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetto Stem

Descrizione dell'attività	L'attività verrà sviluppata seguendo le seguenti fasi: 1) Introduzione alla scienza dell'alimentazione. Lezioni sulle basi della nutrizione, dei nutrienti, della piramide alimentare e del fabbisogno energetico. Analisi della composizione chimica degli alimenti (ad esempio, analisi del contenuto di grassi, proteine e carboidrati in diversi cibi). 2) Valutazione della Dieta Personale. Gli studenti appuntano, su una scheda nutrizionale, tutto ciò che mangiano e bevono durante le merende consumate all'intervallo. Analisi dei valori nutrizionali: kcal, contenuto di proteine, grassi, carboidrati ecc.... 3) Analisi statistica. Tramite l'utilizzo di Excel si costruiscono

	tabelle e grafici per ogni campione analizzato (i campioni saranno 28, pari al numero di alunni). Si calcola una media della classe. Ogni studente calcola il suo metabolismo basale e di conseguenza il fabbisogno energetico. 4) Analisi dei dati ottenuti e riflessioni finali - Gli studenti confrontano i risultati da loro ottenuti con i valori di riferimento relativi al fabbisogno energetico e traggono le loro conclusioni. 5) Produzione di un compito di realtà: la spesa consapevole. Gli studenti, tenendo conto della piramide alimentare e dei macronutrienti/micronutrienti di cui necessitiamo per una dieta sana ed equilibrata, dovranno svolgere un compito di realtà suddivisi in gruppi. Inoltre con l'insegnante di ed. fisica, gli alunni approfondiranno il tema della sana alimentazione nello sport.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof.ssa di matematica e scienze: Giannasio Katia
Risultati attesi	Si tratta di un progetto pluridisciplinare in quanto integra le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare. Gli obiettivi sono i seguenti: • formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli; • sviluppare competenze STEM per analizzare la

composizione degli alimenti, utili nella vita di tutti i giorni
- acquisire competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Progetto RESTART

Descrizione dell'attività	Sostegno psicologico al fine di prevenire, intercettare e supportare situazioni di malessere e/o disagio psicosociale derivanti dalla difficoltà e vivere in maniera sana le relazioni (familiari, amicali, sentimentali), aumentando la consapevolezza e la competenza dell'intera comunità scolastica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	La metodologia e le attività proposte favoriranno una riflessione da parte dei giovani sulle dinamiche funzionali e disfunzionali innescate tipiche della preadolescenza e dell'adolescenza. Lo scopo è quello di costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione e gestione delle situazioni di malessere. Gli studenti saranno i protagonisti del progetto. Tutti gli incontri formativi sono interattivi e privilegiano l'apprendimento cooperativo. Le azioni su cui si richiede il contributo vertono sui laboratori esperienziali per gli alunni e le alunne della scuola secondaria

Percorso n° 3: Apprendere per crescere

Percorsi costruiti sugli alunni per sostenerli nella crescita globale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria lavorare in modo da mantenere un'alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Nella secondaria ci si propone di lavorare per mantenere la percentuale di ammessi alle classi successive allineata ai dati provinciali.

Priorità

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

Traguardo

Il traguardo e' di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (46%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Priorità

Saper rispettare le persone, l'ambiente scolastico e l'ambiente che ci circonda. Sapersi autogestire in contesti di lavoro scolastici prevedibili.

Traguardo

Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero pomeridiano per gli alunni che nel primo quadrimestre risultano insufficienti nella maggior parte delle materie

---

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza attiva.

Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Al termine dell'a.s. pianificare un report del NUMERO DI NOTE DISCIPLINARI per la scuola secondaria e report sulla VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO per le scuole primarie per poter confrontare i vari anni e valutare l'efficacia delle azioni messe in campo per favorire comportamenti rispettosi delle cose e delle persone.

Attività prevista nel percorso: Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.

Descrizione dell'attività	L'attività prevede le seguenti azioni: • pubblicazione di un bando per l'individuazione del

	formatore • creazione di un modulo di iscrizione per l'adesione degli alunni • calendarizzazione di una formazione con parte teorica e pratica da effettuare in presenza • attuazione della formazione con rilevazione degli stili di apprendimento dei partecipanti • creazione di una repository per la condivisione di materiali di aggiornamento sul tema
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Riconoscere, attraverso l'utilizzo di test sugli stili cognitivi, il proprio stile di apprendimento. Educare alla consapevolezza di sé sul piano emotivo e cognitivo. Facilitare l'acquisizione di un personale ed efficace metodo di studio

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di recupero pomeridiano per gli alunni delle classi terze che nel primo quadrimestre risultano insufficienti nella maggior parte delle materie

Descrizione dell'attività	Le attività previste sono le seguenti: • individuazione dei docenti disponibili ad effettuare i corsi, su base volontaria o con criteri di selezione nel caso ci fossero troppe disponibilità. In mancanza di disponibilità di risorse interne, si procede con una selezione esterna • individuazione degli alunni mediante il criterio dei voti con medie in generale basse, in particolare nelle classi terze, con formazione di gruppi misti per classi parallele • calendarizzazione degli incontri per materia nel secondo quadrimestre in orario extrascolastico, in modalità laboratoriale - individuazione degli spazi - report del docente per il monitoraggio delle frequenze • report finale del docente del corso per la rendicontazione al Consiglio di classe • creazione di un repository per la condivisione dei materiali • report del registro elettronico con il calcolo delle medie per materia nel secondo quadrimestre
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Innalzamento della Media dei voti degli studenti coinvolti

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di

potenziamento pomeridiani per gli alunni che nel primo quadr. siano nella fascia di voto 5-6 in una specifica materia (ita/mate) nelle classi 1° e 2°

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attuazione delle seguenti fasi: • individuazione dei docenti disponibili ad effettuare i corsi, su base volontaria o con criteri di selezione nel caso ci fossero troppe disponibilità. In mancanza di disponibilità di risorse interne, si procede con una selezione esterna • individuazione degli alunni mediante il criterio dei voti sulle singole materie molto bassi, medie in generale basse, con formazione di gruppi misti per classi parallele • calendarizzazione degli incontri per materia nel secondo quadrimestre in orario extrascolastico, in modalità laboratoriale • individuazione degli spazi • report del docente per il monitoraggio delle frequenze • report finale del docente del corso per la rendicontazione al Consiglio di classe • creazione di un repository per la condivisione dei materiali • report del registro elettronico con il calcolo delle medie per materia nel secondo quadrimestre
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Innalzamento della Media dei voti degli studenti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- L' Istituto prevede un progetto RESTART di supporto psicologico per alunni che manifestano necessità particolari nel passaggio di ordine di scuola. Sono previste attività laboratoriali di natura sportiva e psicologica.
- Nell'istituto è prevista la valorizzazione delle competenze linguistiche, attraverso lo sviluppo del progetto START POINT TO EUROPE che coinvolge la scuola primaria e secondaria, secondo una logica di continuità. Inoltre l'Istituto ha aderito a quanto previsto dal D.M. 65/2023 in riferimento alle azioni di potenziamento legate all' Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR .
- In attuazione delle linee guida sulle discipline STEM, l'istituto favorisce lo sviluppo di progetti STEM, mirati all'interdisciplinarietà e alla valorizzazione delle discipline di ramo scientifico e tecnologico, anche mediante l'implementazioni di interventi legati all'Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR .

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTO STEM

Si intende sviluppare un progetto pluridisciplinare che integri le scienze, la tecnologia, la matematica, l’ed. fisica e l’ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare.

Gli obiettivi sono i seguenti:

 formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli;

 sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, e quindi utili nella vita di tutti i giorni;

 acquisire competenze trasversali.

Allegato:

PROGETTO STEM 2C.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTO START POINT TO EUROPE

Descrizione del progetto – Obiettivi/Finalità, Metodologie, Attività, Eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Le finalità principali di questo progetto, oltre ad incrementare la competenza linguistica e ad ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni, si declinano soprattutto nell'azione di raccordo tra i diversi ordini di scuole che operano nello stesso territorio, per concordare il curricolo verticale e una metodologia comune che renda l'azione dei docenti di lingue straniere più efficace e accattivante per lo sviluppo della motivazione allo studio e la valorizzazione dei ragazzi più brillanti. In tal modo viene facilitato anche il passaggio dal nostro ordine di scuola a quello della Secondaria di 2° grado in cui tale esperienza è in uso da diverso tempo.

In questa prospettiva la capacità di imparare le lingue diventa veramente apprendimento lungo tutto l'arco della vita perché mette in atto uno stretto intreccio fra lingua e cultura e contribuisce ad ampliare ed arricchire gli orizzonti mentali e culturali degli alunni, li rende coscienti dell'esistenza di modi diversi di esprimersi e comunicare e permette loro di conoscere il mondo per agire attivamente e interagire più consapevolmente nella società democratica, anche a

livello europeo.

Diventerà così più naturale anche, per i nostri ragazzi, promuovere il rispetto per altri popoli ed altre etnie, riconoscere la propria identità culturale, accedere da un numero sempre maggiore di fonti di informazione, sia cartacee che informatiche.

Sono previsti anche rapporti ufficiali con altre scuole e istituzioni del territorio di appartenenza dell'Istituto e soprattutto scambi e gemellaggi con altre scuola di pari ordine e grado in altri paesi europei come la Spagna, la Francia, la Germania e la Gran Bretagna per favorire scambi culturali e sociali con altre culture e realtà della UE.

DOCENTI: insegnanti di lingua straniera (curricolari) e madrelingua (esperti esterni).

DESTINATARI: gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado

OBIETTIVO GENERALE: potenziare la competenza comunicativa nell'interazione orale e le capacità creative degli alunni partendo dalla discussione di argomenti relativi alla sfera dei loro interessi e/o vissuti, esperienze.

Rafforzare una cittadinanza europea attiva e partecipata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe III

Ricezione orale (ascolto)

• Identificare i punti essenziali di un discorso espresso in modo chiaro e inerente la sfera di interesse dell'alunno/a e il suo vissuto (esperienze passate,programmi per il futuro e aspirazioni)

Ricezione scritta (lettura)

• Individuare informazioni specifiche in testi di diversa tipologia e di uso quotidiano (tabelle, cartoline, prospetti, orari, istruzioni e lettere)

Interazione orale

• Scambiare semplici informazioni afferenti la sfera personale(elementi di geografia e di storia ,feste e festività, musica) esprimendo semplici opinioni.

OBIETTIVI FORMATIVI:

§ conoscere le proprie potenzialità, conoscere ed accettare le diversità, mostrare intraprendenza ed industriosità;

§ acquisire conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari utilizzando modalità motivanti e stimolanti per gli alunni;

§ imparare ad interagire con i compagni e gli adulti, scoprire il valore della tolleranza e della solidarietà per raggiungere uno scopo comune; educare alla convivenza interculturale e interetnica;

§ approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, apprendendo anche dai propri errori;

§ collaborare responsabilmente e intenzionalmente con gli insegnanti nelle gestione dell'attività didattica.

PERIODI:

INGLESE, in orario curricolare con compresenza docenti e esperti madrelingua,

da fine novembre nelle classi III

FRANCESE, in collaborazione con il Liceo Europeo e l'Università di Parma, nelle sezioni di francese 2^ lingua, in orario curricolare con compresenza docenti e esperto madrelingua, da fine novembre nelle classi terze.

SPAGNOLO, in collaborazione con il Liceo Europeo e l'Università di Parma, nelle sezioni di spagnolo 2^ lingua, in orario curricolare con compresenza docenti e esperto madrelingua, da fine novembre nelle classi terze.

METODOLOGIA: approccio audio – orale per favorire l'acquisizione della lingua come strumento di comunicazione.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE: compresenza con lettori madrelingua; gli alunni lavoreranno

individualmente, a coppie o/e in gruppo.

STRUMENTI: riviste per ragazzi in lingua, videocassette, film, LIM, CD, CD Rom, cartelloni, testi di varia tipologia, cartine geografiche, etc..

VERIFICA: informale, attraverso questionari sull'ascolto, sulla padronanza del lessico e dialoghi semi-strutturati.

VALUTAZIONE: monitoraggio insieme alle insegnanti curriculari.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PROGETTO RE-START

Obiettivi: Sostegno psicologico al fine di prevenire, intercettare e supportare situazioni di malessere e/o disagio psicosociale derivanti dalla difficoltà e vivere in maniera sana le relazioni (familiari, amicali, sentimentali), aumentando la consapevolezza e la competenza dell'intera comunità scolastica.

Tale progetto sarà attuato con la collaborazione formalizzata con soggetto esterni all'istituto.

Obiettivi specifici:

- Promuovere sani stili relazionali
- Prevenire comportamenti rischio salute psico-fisica: isolamento, conflittualità diretta e indiretta, abuso o uso improprio delle tecnologie digitali
- Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza delle situazioni di

malessere/disagio nel post-covid

- Attivare delle competenze degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e la gestione di situazioni di disagio

- Sviluppare l'autonomia degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari

- Offrire strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare il malessere/disagio post-covid.

RISULTATI ATTESI

• maggior livello di consapevolezza raggiunto dai partecipanti in riferimento alle tematiche affrontate

• maggior consapevolezza e tempestività da parte della comunità educante nel dare una risposta a situazioni di malessere/disagio

• emersione di nuove competenze per la gestione delle problematiche associate alle relazioni

• miglioramento del benessere socio-relazionale in classe e sviluppo di un clima positivo

TEMPISTICA

NOVEMBRE 2023-MARZO 2024

1 Incontro a classe, da 2h

10 Incontri con il piccolo gruppo, da 1h30' 4h Sportello d'ascolto individuale

PER LE AZIONI CON ALUNNE E ALUNNI:

Tot: 27 h

PER LE AZIONI DI BACK OFFICE: 3 h

TOTALE: 30 H

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Piano scuola 4.0 - Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Saranno realizzati nelle aule scolastiche ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione delle attrezzature. Le tecnologie digitali saranno una importante occasione di cambiamento delle metodologie didattiche e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, poiché che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: A scuola di competenze per prepararsi al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni e nelle alunne del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei robot didattici con linguaggio di programmazione "on-board" (particolarmente adatto per gli alunni del primo ciclo della Scuola Primaria) o tramite app di simulazione gratuita e dei robot didattici programmabili con il linguaggio di programmazione "mBlock" (codice visuale a blocchi e codice testuale C++ o Python). Inoltre, prevediamo l'acquisto di kit didattici per le discipline STEM basati su mattoncini LEGO (composti da set di classe e set individuali, quindi particolarmente inclusivi) per sperimentare forze, movimento e interazioni nel contesto dello sport. Infine, intendiamo dotarci di un kit di classe di microscopi biologici per studenti, per esplorare dal vivo l'affascinante mondo della microscopia, della biologia e delle

scienze della vita e di fotocamere 360°. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

08/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Nell'a.s. 2023-24 l'Istituto ha aderito al PNRR con azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

In particolare, con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, sulla base di due linee di intervento distinte:

- Intervento A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento, per un totale di 600 milioni di euro;

- Intervento B, per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro.

Aspetti generali

Le finalità della nostra Scuola, definite a partire dalla persona che apprende, pongono al centro dell'attività progettuale e dell'azione educativa l'alunno, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in tutte le sue dimensioni: cognitive, psicologiche, relazionali, affettive, corporee, etiche e religiose. I docenti definiscono le loro proposte in costante relazione con i bisogni fondamentali dei bambini e degli adolescenti, interagendo con le famiglie e condividendo con esse le finalità educative, in un rapporto di reciproca collaborazione, nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della personalità di ogni singolo alunno.

Il nostro Istituto ritiene pertanto prioritari:

- la promozione del successo formativo di ogni alunno;
- la promozione delle competenze chiave di cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative nelle varie forme;
- la promozione dell'educazione scientifico-ambientale;
- la promozione dell'educazione interculturale;
- la valorizzazione delle differenze;
- l'integrazione con il territorio;
- la promozione dell'educazione alla PACE, attraverso lo sviluppo delle life skills.
- la promozione della conoscenza di sè, dei propri talenti, anche in un'ottica orientante

Il raggiungimento di tali finalità, unitamente alla capacità di tradurle in momenti di crescita collettiva, è fondato su un percorso unitario, basato su principi pedagogici ben definiti:

- rispetto dell'unicità della persona;
- presa d'atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi, col conseguente impegno di dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile di ognuno;
- equità della proposta formativa;

- continuità dell'azione formativa;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Tali principi sono condivisi da tutti gli operatori presenti nell'istituto (dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici) e da tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RENZO PEZZANI"	PREE833019
"V. BOTTEGO"	PREE83302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIACOMO PUCCINI" - PARMA	PRMM833018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione prevede che lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sia in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. PUCCINI - PARMA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RENZO PEZZANI" PREE833019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. BOTTEGO" PREE83302A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA PRMM833018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto da sempre pone attenzione allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. In ottemperanza della legge 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, l'istituto ritiene altresì doveroso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Auspica

l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità fra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'insegnamento dell'educazione civica è sviluppato per un minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico, trasversalmente a tutte le discipline. La legge dispone che l'insegnamento sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

L'istituto si è dotato di un curricolo di educazione civica che si allega.

Allegati:

Curricolo verticale Educazione civica.pdf

Approfondimento

Nella nostra scuola sono stati individuati i referenti per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica per ciascun ordine.

Si allega file con nuclei fondanti della scuola secondaria con il curricolo trasversale di ed. civica.

Allegati:

Curricolo per nuclei fondanti educazione civica secondaria.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. PUCCINI - PARMA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, i docenti, riuniti in apposite commissioni di lavoro, hanno elaborato il curricolo verticale relativamente alle singole discipline ed è prevista una revisione periodica di adattamento alle esigenze insorgenti.

Il curricolo, che attraversa l'intero primo ciclo dalla classe I della scuola primaria alla classe III della scuola secondaria, fissa i traguardi ineludibili da raggiungere anno per anno e ne definisce gli specifici contenuti.

Per la scuola primaria sono definiti anche i 'livelli minimi' di competenza in Italiano e in Matematica, che fanno riferimento ai piani didattici, educativi o di studio individualizzati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA LEGALITÀ

L'urgenza di un'educazione alla legalità nasce e si sviluppa in relazione all'esigenza di promuovere il pensiero critico, il rispetto della persona umana e il senso di responsabilità dell'individuo in quanto persona inserita nel contesto sociale.

L'azione educativa si pone nella prospettiva di costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare (io-noi , diritto-dovere) attraverso un percorso graduale di identificazione, appartenenza e solidarietà prima nel nucleo famigliare, poi nella rete amicale e via via, all'interno di organizzazioni sociali sempre più complesse.

La scuola, come sede formativa istituzionalmente privilegiata, utilizza pertanto tutte le risorse (pedagogiche, didattiche, legislative) e agisce sull'esperienza quotidiana del bambino con interventi mirati di mediazione e di formazione, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

La sicurezza, nel nostro Istituto passa non solo attraverso la corretta esecuzione di tutte le procedure che permettono l'evacuazione dei locali in caso di pericolo, ma anche tramite la messa in campo nel quotidiano di comportamenti adeguati, nonché il rispetto di tutte le regole del vivere comune.

Dall'avvento della pandemia, l'educazione alla sicurezza prevede l'insegnamento di comportamenti idonei alla non diffusione dei virus (areazione dei locali, rispetto di regole di igienizzazione, distanza ed utilizzo corretto dei dispositivi di protezione, laddove necessario).

Nell'ambito della sicurezza il nostro Istituto sviluppa, già da anni, progetti di educazione stradale, attraverso cui gli alunni-utenti della strada sono stimolati a diventare soggetti attivi nella costruzione di nuove conoscenze, per una presa di coscienza dei rischi e la modifica di comportamenti non corretti.

A partire dall'analisi del vissuto quotidiano degli studenti, i docenti costruiscono unità di apprendimento trasversali, agendo sinergicamente per raggiungere obiettivi formativi comuni, ciascuno attraverso attività e strumenti propri della disciplina insegnata.

L'Istituto aderisce anche a progetti promossi dalla polizia locale.

A cavallo tra l'educazione alla salute e l'educazione ambientale si colloca il progetto Bici sicura.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE AL RISPETTO PER L'AMBIENTE

Da diversi anni le scuole del nostro Istituto propongono percorsi di educazione ambientale favorite in tal senso dalla presenza d'importanti aree verdi: "bird garden" alla scuola Bottego e "ortogiardino" alla scuola Pezzani.

Questi spazi hanno favorito il consolidamento di progetti significativi: il Bird Garden alla scuola Bottego, dove il giardino della scuola è stato trasformato in un luogo di conoscenza in continuità con l'aula didattica dove l'esperienza diviene istruttiva, positiva, ricreativa, densa di significati pedagogici ed etici. Le stesse considerazioni valgono per il progetto Ortogiardino della scuola Pezzani che, già da anni, permette di affrontare i temi della conoscenza e della fruibilità dell'ambiente naturale non solo come spazio fisico, ma anche come luogo di interazione e incontro tra generazioni e culture diverse, mettendo in relazione il quartiere (genitori, nonni, volontari, associazioni) con gli alunni della scuola.

In tema di educazione ambientale, di anno in anno, la scuola aderisce a progetti specifici proposti dal territorio o da associazioni di esperti del settore che, cogliendo l'opportunità

degli spazi sopracitati, declinano per ogni classe gli obiettivi concordati con le insegnanti.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

L'utilizzo sempre più precoce degli strumenti digitali e la possibilità di navigare in rete da parte della quasi totalità dei ragazzi rendono imprescindibili percorsi mirati all'uso consapevole dei nuovi media.

L'obiettivo è rendere tutti più informati sulle potenzialità e sui rischi legati alla frequentazione dei social, e prevenire e contrastare con proposte didattiche tarate sui vari livelli di età, fenomeni di cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALL'INTERCULTURALITÀ

Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità sono i principi fondanti dell'azione educativa, così come il rispetto per ogni cultura, la sua valorizzazione, entro il processo di costruzione di nuove identità e il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

Secondo la logica interculturale, la scuola opera affinché culture diverse convivano senza ignorarsi in un rapporto fatto di scambi, di reciprocità, di negoziazioni e di ridefinizione continua delle identità di ciascuno. E proprio perché ognuno di noi è portatore di unicità, il progetto educativo del nostro Istituto pone l'accento sull'unicità come ricchezza, in quanto valore incluso nel processo di maturazione cognitiva e affettiva dei soggetti in apprendimento. Pone anche l'accento sui processi di alfabetizzazione che permettono agli alunni non italofoni di impossessarsi velocemente e con sicurezza del nostro patrimonio linguistico e culturale. In corso d'anno, in base alle necessità, sono previsti corsi di alfabetizzazione in L2, attuati grazie al PROTOCOLLO D'INTESA tra il Comune, le istituzioni

scolastiche, la prefettura, il Consiglio territoriale per l'immigrazione, l'USR, l'Ufficio IX ambito territoriale, Università degli studi di Parma.

Durante l'anno scolastico vengono effettuati dei laboratori di Italiano come L2 tenuti dal facilitatore linguistico fornito dal Progetto "Scuole e culture del Mondo" del Comune di Parma.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE AL DIALOGO INTERRELIGIOSO

L'insegnamento della religione cristiana cattolica è materia scolastica curricolare nella quale si svolge un'attività di tipo culturale.

Nel nostro Istituto, oltre alla conoscenza del Cristianesimo e della sua particolare influenza sul patrimonio storico-culturale italiano, l'insegnamento della religione si propone anche come mezzo di conoscenza e comprensione delle diverse religioni presenti sul territorio, attraverso l'analisi dei valori universalmente condivisi e l'osservazione dei molteplici modi di vivere la propria fede.

Al momento dell'iscrizione il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo di scuola, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. La scuola chiede quindi esclusivamente ai genitori delle classi prime di esprimere l'opzione, che sarà considerata valida anche per gli anni successivi, salvo che il genitore non faccia espressa richiesta scritta per modificarla, prima dell'inizio delle attività didattiche di ciascun anno. All'inizio dell'anno, le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica, l'attività di studio (CM 368/85 -devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni). Non è possibile modificare la scelta in corso d'anno.

L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). È il collegio dei docenti che è chiamato a deliberare, ad inizio d'anno, gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla convivenza civile e ai valori della persona umana.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, legalità, solidarietà

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Conoscere e rispettare le regole dello stare insieme in classe e negli ambienti comuni.	Costruire regole di convivenza in classe e nella scuola.	Iniziare a prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto persona e cittadino.	Conoscere e rispettare i principi su cui si fonda una buona convivenza sociale nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi...		Conoscere le carte internazionali dei Diritti dei Bambini.		Riflettere sul valore di democrazia, legalità e solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Sviluppo sostenibile Educazione ambientale

CLASSI PRIME E SECONDE	CLASSI PRIME E SECONDE
Rispettare le regole di convivenza degli	Buona gestione delle risorse.

spazi comuni, comprendendo l'importanza della tutela ambientale.	Saper effettuare la raccolta differenziata in classe(carta/plastica/organico)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Educazione alla cittadinanza digitale

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

Sperimentare ludicamente l'ambiente informatico per disegnare e digitare correttamente	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare testi, immagini e per produrre artefatti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

«Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco

della vita» (Indicazioni Nazionali 2012).

L'Istituto Puccini, in qualità di istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado, ricopre un arco temporale che va dai cinque/sei anni ai quattordici anni, e proprio per soddisfare un'esigenza di continuità, unitarietà e coerenza, ha definito un Curricolo verticale delle discipline, a partire dalle suggestioni delle Indicazioni Nazionali 2012.

Nell'elaborazione è stata posta particolare attenzione alla classe quinta della scuola primaria; i traguardi minimi della classe di passaggio si configurano, infatti, quali livelli di partenza per i processi di insegnamento-apprendimento che saranno chiamati ad attivare i docenti di scuola secondaria. Essi, oltre a rappresentare il punto di arrivo dei discenti, costituiscono ineludibili riferimenti per gli insegnanti, le piste culturali e didattiche da percorrere con la classe, l'orizzonte di senso di un'azione educativa mirata allo sviluppo integrale dell'allievo. Il curricolo pertanto, oltre che affermazione e testimonianza di continuità, diviene anche lo strumento attraverso cui costruire un sistema di orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Il nostro Istituto intende consolidare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e considera pertanto prioritario il perfezionamento dell'italiano anche come lingua seconda per alunni non italofoni. Altresì sono ritenute una priorità del nostro Istituto il potenziamento delle abilità logico-matematiche e scientifiche, lo sviluppo negli alunni delle competenze digitali e del pensiero computazionale. Il potenziamento linguistico ha previsto, negli anni scorsi, incontri programmati con esperti e uscite didattiche dedicate, come il Progetto Lettura, in collaborazione con la Biblioteca Pavese. Nell'ottica di una valorizzazione delle lingue straniere, l'Istituto collabora con l'Università degli Studi di Parma e, con il progetto Erasmus, e consente interventi in classe da parte di studenti madrelingua (inglesi, francesi o spagnoli) frequentanti l'ateneo cittadino. Una particolare attenzione è posta nei confronti della lingua inglese, che può essere potenziata con opportuni progetti che prevedono una collaborazione con esperti esterni. Nell'a.s. 2023-2024 è attivo il progetto Startpoint to Europe che propone attività nelle lingue inglese, francese e spagnolo con il fine di incrementare la competenza linguistica, ampliare

ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni.

Anche il potenziamento nell'ambito logico-matematico e scientifico prevede collaborazioni con dipartimenti scientifici dell'Università, esperti esterni, studenti dei licei cittadini e uscite didattiche dedicate per effettuare esperienze di laboratorio di microscopia, chimica, zoologia e botanica. Gli approfondimenti disciplinari nell'ambito del corpo umano con l'associazione Avis Montebello e con i Maestri del Gusto di Giocampus.

COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il nostro Istituto da anni si avvale delle tecnologie multimediali in quanto:

- modalità creativa di conoscenza e di interazione;

- ambiente virtuale di apprendimento interdisciplinare;

- luogo della mente ove costruire autonomamente i propri percorsi cognitivi;

- strumento di realizzazione di progetti comuni, di co-costruzione del sapere, di revisione continua attraverso il lavoro di gruppo;

- veicolo, ancor prima che oggetto o materia, di apprendimento.

I plessi dispongono di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e notebook. Inoltre sono presenti laboratori informatici con postazioni collegate in rete e connesse ad Internet che si auspica di ripristinare nel prossimo triennio. Le aule dell'Istituto sono tutte cablate e in tutte le classi sono installate lavagne interattive multimediali o digital board. A partire dall'anno 2015/16, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale. Coadiuvato dal team per l'innovazione digitale, è responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, della progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

LA PRATICA SPORTIVA

Giocampus Scuola è una proposta consolidata che coinvolge i bambini della scuola primaria in un percorso di promozione al benessere improntato sull'educazione motoria e alimentare e finalizzata a far apprendere precocemente corretti stili di vita. Per ogni classe sono previste due ore settimanali di educazione fisica per un totale di 60 ore annue. A queste si aggiunge un'ora settimanale con un istruttore specializzato in inclusione nelle classi nelle quali è inserito un alunno con bisogni educativi speciali (progetto Giocampus Insieme). Gli obiettivi, diversi in base alla fascia di età, riguardano la mobilità articolare e la conoscenza degli schemi posturali di base; la coordinazione e il senso del ritmo; la motricità e le connessioni dinamiche; il gioco e le regole sportive. Dall'a.s. 2021-2022 è previsto un programma di educazione alimentare con i Maestri del gusto per tutte le classi (due ore annue per le classi prime e seconde; tre ore annue per le classi terze e quarte; quattro ore annue per le classi quinte) con obiettivo la conoscenza della piramide alimentare e i fondamenti di una sana nutrizione, le etichette nutrizionali, l'impatto ecologico. Sempre per le classi terze, quarte e quinte, nelle prime settimane di scuola si organizzano alcune attività di pallamano (progetto La Pallamano a Scuola).

In orario extracurriculare, alla scuola primaria, è presente l'Associazione sportiva scolastica Sport X Tutti, un'associazione creata da genitori ed insegnanti al fine di consentire a tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Puccini, anche agli alunni in condizioni economiche disagiate, la possibilità di frequentare un corso sportivo a prezzi agevolati. Di anno in anno, si valuta la possibilità di offrire corsi sportivi tra cui minibasket, ginnastica artistica, atletica, finalizzati allo sviluppo psicofisico degli alunni. Tali corsi sono tenuti nelle due palestre delle scuole primarie Bottego e Pezzani.

Alla scuola secondaria sono presenti i seguenti progetti:

 Scuola Attiva: è un progetto proposto dal Coni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Le federazioni sportive si mettono a disposizione della scuola offrendo pacchetti orari di approfondimento di alcuni sport in tutte le classi . Nell'a.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di atletica e pallamano.

 Conoscere lo sport: in collaborazione con le Società Sportive presenti in quartiere o nelle vicinanze, i docenti di educazione fisica, si propongono di aiutare i giovani a cercare lo sport più adatto ai loro interessi e alle loro attitudini, orientandoli nella varietà delle discipline.

Nell'a.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di calcio, baseball, basket e baskin.

In orario extracurricolare, è il Centro Sportivo Scolastico a curare il progetto Gruppo Sportivo con l'obiettivo di recuperare quella parte di alunni che non pratica nessuna attività motoria o sportiva al di fuori della scuola, offrendo una straordinaria opportunità a ragazzi che, per le loro caratteristiche motorie, caratteriali o anche economiche, non sono riusciti ad inserirsi in squadre o gruppi di società o associazioni sportive.

IL POTENZIAMENTO MUSICALE, ARTISTICO-ESPRESSIVO, LINGUISTICO

Il nostro Istituto sviluppa le competenze relative alla pratica e alla cultura musicale e promuove, attraverso progetti consolidati, lo sviluppo del canto, del senso ritmico, dell'espressività corporea, della creatività in generale. Nel corso degli ultimi anni, il nostro istituto ha aderito e incentivato progetti di canto corale, danze etniche, teatro e recitazione. Da diverse annualità l'attività musicale è sviluppata anche con l'intervento di esperti esterni. La scuola di musica ARTI E SUONI propone anche corsi extrascolastici di vari strumenti, nella sede della scuola primaria Pezzani, ai quali possono accedere alunni di tutti i plessi.

PON: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Un ulteriore input al potenziamento del curricolo arriva attraverso il PON, il Programma Operativo Nazionale del Miur, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di qualità offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie. Di recente, in relazione al PON Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento, finanziato dai Fondi Strutturali Europei e rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale, il nostro Istituto è stato ammesso al finanziamento di diversi progetti relativi soprattutto all'inclusione sociale e alle competenze di base.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee risultano essere 8:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Annualmente l'istituto sviluppa diversi progetti mirati alla conoscenza di sè e allo sviluppo dei propri talenti, in particolare mirando alla competenza multilinguistica, personale e in materia di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del nostro istituto, gli insegnanti, in base all'autonomia didattica e organizzativa, promuovono, con criteri di flessibilità, scelte educative riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La scuola assicura la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni.

Approfondimento

CONTINUITA'

Gli insegnanti ritengono irrinunciabile un confronto frequente fra docenti di primaria e secondaria per costruire dei percorsi scolastici organici e congruenti, ma soprattutto per valorizzare al meglio sul piano formativo i diversi passaggi.

Un lavoro comune fra ordini contigui può diventare un'occasione preziosa e vitale per avviare un clima di collaborazione, affiatamento e corresponsabilità. Questo anche alla luce delle numerose difficoltà che tutti gli insegnanti incontrano sia nell'attuazione del loro compito educativo, sia nei diversi altri aspetti della loro professione.

La continuità è finalizzata ad articolare un percorso formativo strutturato, unitario e integrato, fra ordini di scuola contigui. Essa mira a realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- elaborazione di piani di intervento per promuovere la continuità educativa;
- prevenzione delle difficoltà che spesso insorgono nei passaggi fra i diversi ordini di scuola;
- conoscenza reciproca e approfondita delle diverse istituzioni scolastiche per quanto riguarda programmi, orari, strumenti e altro.
- facilitazione del sistema di trasmissione dei dati sugli alunni per ottimizzare il percorso dell'ordine successivo di scuola;
- verifica di alcuni aspetti problematici inerenti i criteri di valutazione;
- pianificazione di iniziative di accoglienza per agevolare i nuovi ingressi;
- individuazione di strategie per il passaggio di alunni con disabilità segnalate; di alunni stranieri con competenze linguistiche deboli; di alunni in situazione di disagio socio-culturale;
- offerta di spunti di riflessione e strumenti di conoscenza ai ragazzi e alle loro famiglie per scegliere consapevolmente fra le proposte della scuola secondaria di secondo grado (Consiglio Orientativo).

In quest'ottica di continuità, è stato sviluppato il curricolo verticale, che avete potuto visualizzare nelle pagine precedenti.

E' inoltre costituito un gruppo di lavoro permanente, volto ad una comunicazione efficace tra ordini di scuola.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PROGETTO STEM

Si tratta di un progetto pluridisciplinare in quanto integra le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare.

Le attività proposte prevedono:

- Introduzione alla scienza dell'alimentazione

- Lezioni sulle basi della nutrizione, dei nutrienti, della piramide alimentare e del fabbisogno energetico.

- Analisi della composizione chimica degli alimenti (ad esempio, analisi del contenuto di grassi, proteine e carboidrati in diversi cibi).

- Valutazione della Dieta Personale.

- Gli studenti appuntano, su una scheda nutrizionale, tutto ciò che mangiano e bevono durante le merende consumate all'intervallo.

- Analisi dei valori nutrizionali: kcal, contenuto di proteine, grassi, carboidrati ecc....

- Analisi statistica

- Tramite l'utilizzo di Excel si costruiscono tabelle e grafici per ogni campione analizzato (i campioni saranno 28, pari al numero di alunni). Si calcola una media della classe.

- Ogni studente calcola il suo metabolismo basale e di conseguenza il fabbisogno energetico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono i seguenti:

- formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli;
- sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, e quindi utili nella vita di tutti i giorni;
- acquisire competenze trasversali.

○ Azione n° 2: PNRR - Intervento A - potenziamento

delle competenze STEM (scuola primaria)

Con il finanziamento del PNRR -Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, sono organizzati corsi in orario curriculare su discipline STEM. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull’utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa, sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull’adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare nuove strategie di problem solving in contesti diversi

- Favorire il pensiero computazionale e la creatività

- Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni digitali e le nuove tecnologie in ottica STEM

○ Azione n° 3: PNRR - Intervento A - potenziamento delle competenze STEM (scuola secondaria)

Con il finanziamento del PNRR -Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1, sono organizzati corsi in orario curricolare e extracurricolare, su discipline STEM.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Saper lavorare in gruppo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità di problem-solving:
- Sviluppare abilità di osservazione e raccolta dati
- Sviluppare abilità di comunicazione scientifica
- Collaborare nel lavoro di squadra
- Utilizzare strumenti tecnologici
- Sviluppare abilità matematiche
- Stimolare la curiosità scientifica

Moduli di orientamento formativo

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io e gli altri	Conoscere e seguire le regole della scuola; Imparare a conoscere se stessi per instaurare relazioni positive con gli altri	Intervento dell'educatore nell'ambito del progetto Teseo; Discussioni e attività durante le ore curricolare di ogni materia
Il mio territorio	Conoscere il territorio, la sua popolazione e la sua economia.	Esplorazione del territorio, attraverso

		uscite didattiche e compiti di realtà.
I miei interessi e le mie emozioni	Individuare, tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, le proprie inclinazioni, passioni e interessi.	Quaderno delle emozioni e degli interessi. Attività da portare avanti durante tutto il triennio.

Allegato:

Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modalità laboratoriale che prevede anche l'intervento di esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io mi oriento	Conoscere il sé, i propri punti di forza e le strategie migliorative in ambito didattico e personale.	Quaderno di orientamento, seguendo attività suggerite da letteratura specializzata.
Le grandi questioni aperte sul mondo del lavoro	Smontare gli stereotipi e le fake news sul mondo del lavoro; Conoscere la società e le sue dinamiche.	Compiti di realtà.

Le scuole del mio territorio	Conoscere gli istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio e i piani di studi	Consultazione dei siti web delle scuole e realizzazione di elaborati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà, utilizzo del web

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
La scelta della scuola	Restringere il campo di scelta al minor numero possibile di scuole	Visite a scuole superiori;

	secondarie di II grado.	Colloqui orientativi nell'ambito del progetto Teseo; Eventi orientativi, con eventuale presenza di relatori esterni (variabili di anno in anno a seconda delle attività proposte anche da enti territoriali, quali il Comune, l'U.P.I. e il G.I.A.)
	Scegliere consapevolmente la scuola secondaria di II grado.	Lettura e approfondimento del consiglio orientativo; Partecipazione agli open day delle scuole superiori; Discussione e confronto con la famiglia e con eventuali altre figure professionali (es. sportello del LED del Comune di

Parma)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui ed eventi orientativi, anche con relatori esterni

Dettaglio plesso: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ

Io e gli altri	Conoscere e seguire le regole della scuola; Imparare a conoscere se stessi per instaurare relazioni positive con gli altri	Intervento dell'educatore nell'ambito del progetto Teseo; Discussioni e attività durante le ore curricolare di ogni materia
Il mio territorio	Conoscere il territorio, la sua popolazione e la sua economia.	Esplorazione del territorio, attraverso uscite didattiche e compiti di realtà.

I miei interessi e le mie emozioni	Individuare, tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, le proprie inclinazioni, passioni e interessi.	Quaderno delle emozioni e degli interessi. Attività da portare avanti durante tutto il triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modalità laboratoriale che prevede anche l'intervento di esperti esterni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io mi oriento	Conoscere il sé, i propri punti di forza e le strategie migliorative in ambito didattico e personale.	Quaderno di orientamento, seguendo attività suggerite da letteratura specializzata.
Le grandi questioni aperte sul mondo del lavoro	Smontare gli stereotipi e le fake news sul mondo del lavoro; Conoscere la società e le sue dinamiche.	Compiti di realtà.
Le scuole del mio territorio	Conoscere gli istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio e i piani di studi	Consultazione dei siti web delle scuole e realizzazione di elaborati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà, utilizzo del web

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
La scelta della scuola	Restringere il campo di scelta al minor numero possibile di scuole secondarie di II grado.	Visite a scuole superiori; Colloqui orientativi nell'ambito del progetto Teseo;

		Eventi orientativi, con eventuale presenza di relatori esterni (variabili di anno in anno a seconda delle attività proposte anche da enti territoriali, quali il Comune, l'U.P.I. e il G.I.A.)
	Scegliere consapevolmente la scuola secondaria di II grado.	Lettura e approfondimento del consiglio orientativo; Partecipazione agli open day delle scuole superiori; Discussione e confronto con la famiglia e con

		eventuali altre figure professionali (es. sportello del LED del Comune di Parma)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui ed eventi orientativi, anche con relatori esterni

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Il nostro Istituto intende consolidare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e considera pertanto prioritario il perfezionamento dell'italiano anche come lingua seconda per alunni non italofoni. Altresì sono ritenute una priorità del nostro Istituto il potenziamento delle abilità logico-matematiche e scientifiche, lo sviluppo negli alunni delle competenze digitali e del pensiero computazionale. Il potenziamento linguistico ha previsto, negli anni scorsi, incontri programmati con esperti e uscite didattiche dedicate, come il Progetto Lettura, in collaborazione con la Biblioteca Pavese. Nell'ottica di una valorizzazione delle lingue straniere, l'Istituto collabora con l'Università degli Studi di Parma e, con il progetto Erasmus, consente interventi in classe da parte di studenti madrelingua (inglesi, francesi o spagnoli) frequentanti l'ateneo cittadino. Una particolare attenzione è posta nei confronti della lingua inglese, che può essere potenziata con opportuni progetti che prevedono una collaborazione con esperti esterni. Nell'a.s. 2023-2024 è attivo il progetto Startpoint to Europe che propone attività nelle lingue inglese, francese e spagnolo con il fine di incrementare la competenza linguistica, ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni. Anche il potenziamento nell'ambito logico-matematico e scientifico prevede collaborazioni con dipartimenti scientifici dell'Università, esperti esterni, studenti dei licei cittadini e uscite didattiche dedicate per effettuare esperienze di laboratorio di microscopia, chimica, zoologia e botanica. Gli approfondimenti disciplinari nell'ambito del corpo umano con l'associazione Avis Montebello e con i Maestri del Gusto di Giocampus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria lavorare in modo da mantenere un'alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Nella secondaria ci si propone di lavorare per mantenere la percentuale di ammessi alle classi successive allineata ai dati provinciali.

Priorità

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

Traguardo

Il traguardo e' di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (46%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).

Risultati attesi

Incrementare il successo scolastico degli studenti e formare cittadini consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

«Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il ministero dell'istruzione adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea DigComp2.2 e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga». L. 107/15, art.1, comma 56. Il nostro Istituto da anni si avvale delle tecnologie multimediali in quanto: - modalità creativa di conoscenza e di interazione; - ambiente virtuale di apprendimento interdisciplinare; - luogo della mente ove costruire autonomamente i propri percorsi cognitivi; - strumento di realizzazione di progetti comuni, di co-costruzione del sapere, di revisione continua attraverso il lavoro di gruppo; - veicolo, ancor prima che oggetto o materia, di apprendimento. I plessi dispongono di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e notebook. Inoltre sono presenti laboratori informatici con postazioni collegate in rete e connesse ad Internet che si auspica di ripristinare nel prossimo triennio. Le aule dell'Istituto sono tutte cablate e in tutte le classi sono

installate lavagne interattive multimediali. A partire dall'anno 2015/16, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale. Coadiuvato dal team per l'innovazione digitale, è responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, della progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico e educare gli studenti ad un uso consapevole del web

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

LA PRATICA SPORTIVA

Giocampus Scuola è una proposta consolidata che coinvolge i bambini della scuola primaria in un percorso di promozione al benessere improntato sull'educazione motoria e alimentare e finalizzata a far apprendere precocemente corretti stili di vita. Per ogni classe sono previste due ore settimanali di educazione fisica per un totale di 60 ore annue. A queste si aggiunge un'ora settimanale con un istruttore specializzato in inclusione nelle classi nelle quali è inserito un alunno con bisogni educativi speciali (progetto Giocampus Insieme). Gli obiettivi, diversi in base alla fascia di età, riguardano la mobilità articolare e la conoscenza degli schemi posturali di base; la coordinazione e il senso del ritmo; la motricità e le connessioni dinamiche; il gioco e le regole sportive. Dall'a.s. 2021-2022 è previsto un programma di educazione alimentare con i Maestri del gusto per tutte le classi (due ore annue per le classi prime e seconde; tre ore annue per le classi terze e quarte; quattro ore annue per le classi quinte) con obiettivo la conoscenza della

piramide alimentare e i fondamenti di una sana nutrizione, le etichette nutrizionali, l'impatto ecologico. Sempre per le classi terze, quarte e quinte, nelle prime settimane di scuola si organizzano alcune attività di pallamano (progetto La Pallamano a Scuola). In orario extrascolastico , alla scuola primaria è presente l'Associazione sportiva scolastica Sport X Tutti, un'associazione creata da genitori ed insegnanti al fine di consentire a tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Puccini, anche agli alunni in condizioni economiche disagiate, la possibilità di frequentare un corso sportivo a prezzi agevolati. Di anno in anno, si valuta la possibilità di offrire corsi sportivi di minibasket, ginnastica artistica, atletica, finalizzati allo sviluppo psicofisico degli alunni. Tali corsi sono tenuti nelle due palestre delle scuole primarie Bottego e Pezzani. Alla scuola secondaria sono presenti i seguenti progetti: Scuola Attiva: è un progetto proposto dal Coni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Le federazioni sportive si mettono a disposizione della scuola offrendo pacchetti orari messi di approfondimento di alcuni sport in tutte le classi . Nell'as.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di atletica e pallamano Conoscere lo sport: in collaborazione con le Società Sportive presenti in quartiere o nelle vicinanze i docenti di educazione fisica, si propongono di aiutare i giovani a cercare lo sport più adatto ai loro interessi e alle loro attitudini, orientandoli nella varietà delle discipline. Nell'a.s.2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di calcio, baseball, basket, baskin. In orario extracurricolare, è il Centro Sportivo Scolastico a curare il progetto Gruppo Sportivo con l'obiettivo di recuperare quella parte di alunni che non pratica nessuna attività motoria o sportiva al di fuori della scuola, offrendo una straordinaria opportunità a ragazzi che, per le loro caratteristiche motorie, caratteriali o anche economiche, non sono riusciti ad inserirsi in squadre o gruppi di società o associazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio

metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Priorità

Saper rispettare le persone, l'ambiente scolastico e l'ambiente che ci circonda. Sapersi autogestire in contesti di lavoro scolastici prevedibili.

Traguardo

Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico e lo sviluppo di competenze sociali e motorio-prassiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL POTENZIAMENTO MUSICALE, ARTISTICO-ESPRESSIVO, LINGUISTICO

Il nostro Istituto sviluppa le competenze relative alla pratica e alla cultura musicale e promuove, attraverso progetti consolidati, lo sviluppo del canto, del senso ritmico, dell'espressività corporea, della creatività in generale. Nel corso degli ultimi anni, il nostro istituto ha aderito e incentivato progetti di canto corale, danze etniche, teatro e recitazione. Da diverse annualità l'attività musicale è sviluppata anche con l'intervento di esperti esterni. La scuola di musica ARTI E SUONI propone anche corsi extrascolastici di vari strumenti, nella sede della scuola primaria Pezzani, ai quali possono accedere alunni di tutti i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Priorità

Saper rispettare le persone, l'ambiente scolastico e l'ambiente che ci circonda.
Sapersi autogestire in contesti di lavoro scolastici prevedibili.

Traguardo

Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Risultati attesi

Favorire la crescita personale ed emotiva degli studenti e la loro capacità di esprimersi attraverso altri linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	sia esterno che interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

PNRR- Intervento A - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con

metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti una maggiore fluenza in lingua inglese in ambito comunicativo, nel reading e nel writing. Aumento delle competenze di ascolto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le azioni formative di svolgono in presenza con gruppi di minimo 9 alunni.

In ambito extrascolastico sono sviluppati corsi mirati alla certificazione linguistica.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Io non mi rifiuto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'attività pratica si tratteranno temi di Educazione Ambientale, in particolare la raccolta differenziata e il riciclo.

L'importanza della cittadinanza attiva nella cura e nel rispetto degli spazi pubblici utilizzando come laboratorio gli spazi presenti nel Parco Ferrari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno accompagnati al Parco in una zona circoscritta e verranno suddivisi in coppie. Ogni coppia sarà munita di guanti, pinza e sacchi. Nel giro di circa un'ora saranno raccolti i rifiuti, al termine della parte pratica si svolgerà In Classe una breve fase di decontestualizzazione somministrando anche un breve questionario di gradimento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Per la strada sicuri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppare nei preadolescenti la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza.
- far prendere coscienza della necessità e importanza delle norme che regolano la vita sociale. - sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente,

rispettare ed interiorizzare i valori etico-civili contenuti nelle norme.

- sviluppare un crescente rispetto per la vita degli altri, una sempre maggiore disponibilità a soddisfare i doveri e gli impegni richiesti dai vincoli di solidarietà umana e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutti i docenti agiscono sinergicamente per far conseguire agli alunni gli obiettivi formativi comuni, avvalendosi ciascuno degli strumenti e delle attività proprie della disciplina insegnata, contestualmente anche al programma di Educazione Civica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Startpoint to Europe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Potenziare la competenza comunicativa nell'interazione orale e le capacità creative degli alunni partendo dalla discussione di argomenti relativi alla sfera dei loro interessi e/o vissuti, esperienze.

Rafforzare una cittadinanza europea attiva e partecipata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

•Ascolto di messaggi;

•lettura di articoli di giornale riviste, cartelli, segnali, indicazioni, brevi storie;

•interazioni insegnante-alunno e alunno-alunno;

•scrittura di appunti, messaggi in risposta a materiale di lettura;

•attività per l'acquisizione del lessico, delle strutture e delle funzioni del syllabus.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Progetto STEM: Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	

Risultati attesi

Si tratta di un progetto pluridisciplinare in quanto integra le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare.

Gli obiettivi sono i seguenti:

 formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli;

 sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, e quindi utili nella vita di tutti i giorni;

 acquisire competenze trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1) Introduzione alla scienza dell'alimentazione

- Lezioni sulle basi della nutrizione, dei nutrienti, della piramide alimentare e del fabbisogno energetico.

- Analisi della composizione chimica degli alimenti (ad esempio, analisi del contenuto di grassi, proteine e carboidrati in diversi cibi). 2) Valutazione della Dieta Personale.

- Gli studenti appuntano, su una scheda nutrizionale, tutto ciò che mangiano e bevono durante le merende consumate all'intervallo. - Analisi dei valori nutrizionali: kcal, contenuto di proteine, grassi, carboidrati ecc....

3) Analisi statistica

- Tramite l'utilizzo di Excel si costruiscono tabelle e grafici per ogni campione analizzato (i campioni saranno 28, pari al numero di alunni). Si calcola una media della classe.

- Ogni studente calcola il suo metabolismo basale e di conseguenza il fabbisogno energetico.

4) Analisi dei dati ottenuti e riflessioni finali

- Gli studenti confrontano i risultati da loro ottenuti con i valori di riferimento relativi al fabbisogno energetico e traggono le loro conclusioni.

5) Produzione di un compito di realtà: la spesa consapevole. - Gli studenti, tenendo conto della piramide alimentare e dei macronutrienti/micronutrienti di cui necessitiamo per una dieta sana ed equilibrata, dovranno svolgere un compito di realtà suddivisi in gruppi.

- Inoltre con l'insegnante di ed.fisica, gli alunni approfondiranno il tema della sana alimentazione nello sport.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

In bici sicuri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppare nei preadolescenti la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza.
- far prendere coscienza della necessità e importanza delle norme che regolano la vita sociale. - sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare ed interiorizzare i valori etico-civili contenuti nelle norme.
- sviluppare un crescente rispetto per la vita degli altri, una sempre maggiore disponibilità a soddisfare i doveri e gli impegni richiesti dai vincoli di solidarietà umana e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono previste lezioni frontali, attività laboratoriali a piccolo gruppo, uscite didattiche mirate a:

Conoscere la bici

Conoscere e rispettare tutta la segnaletica stradale e le sanzioni previste

Conoscenza dei veicoli a motore

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Educazione alimentare sviluppata da Giocampus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un cambiamento virtuoso, profondo e duraturo nelle abitudini delle persone.

Educare gli adulti di domani per indirizzare le loro scelte alimentari verso cibi salutari e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale.

Maggior consapevolezza degli effetti del consumo di cibi spazzatura,

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I Maestri del gusto, esperti esterni alla scuola, realizzano le loro lezioni in classe in orario curriculare. A volte sono previste uscite didattiche sul territorio.

La distribuzione delle ore per anno di frequenza è la seguente:

classi prime: 2 incontri

classi seconde, terze, quarte: 3 incontri

classi quinte: 4 incontri

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- alleanza educativa pubblico-privata

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PUCCINI - PARMA - PRIC833007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria si fa riferimento alla tabella allegata.
Per la scuola primaria, si fa riferimento ai criteri di valutazione comuni.

Allegato:

Valutazione-scuola-secondaria-2021-2022.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione degli apprendimenti
RIFERIMENTI NORMATIVI
Dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione è effettuata tenendo a riferimento per la scuola primaria:
 decreto legislativo n. 62/2017
 Ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le allegate Linee guida
In deroga all'articolo 2, comma1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa

attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172/2020

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone:

"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica (DDV primo quadrimestre) e finale (DDV al termine dell'a.s.) degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione."

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di livelli e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

 avanzato;
 intermedio;
 base;
 in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni:

- autonomia,
- tipologia della situazione (nota o non nota),
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito,
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento, in coerenza anche con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALAL SCUOLA SECONDARIA

Valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria
RIFERIMENTI NORMATIVI
Schema di regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'articolo 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
Art. 3 - Valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado
«La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione...».
Il livello iniziale costituisce l'obiettivo minimo irrinunciabile per la scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso con CINQUE (5) indica che le competenze del livello iniziale non state raggiunte.
I docenti concordano nel valutare impegno, interesse e partecipazione all'interno delle proprie materie d'insegnamento.
Per i vari livelli per singola materia, si rimanda al file allegato "valutazione-scuola-secondaria-2021-2022.pdf"

Allegato:

Valutazione-scuola-secondaria-2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

«Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione».
Gli insegnanti della scuola primaria concordano unanimemente che il comportamento è volto a misurare il rispetto delle regole di convivenza civile, inteso come rispetto delle persone (se stesso e gli altri), delle cose (proprie e altrui) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico).
Tabella per la lettura del giudizio sul comportamento nel documento di valutazione (DDV)
CORRETTO E RESPONSABILE
Rispetta in modo costante le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le regole, le cose, l'ambiente scolastico. Assume in modo consapevole e pieno gli impegni presi .
CORRETTO

Rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le regole, le cose e l'ambiente scolastico.
IN GENERE CORRETTO
Generalmente rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Rispetta la maggior parte delle regole convenute.
POCO CORRETTO
A volte ha un atteggiamento poco corretto verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico Rispetta in modo parziale le regole convenute.
SCORRETTO
Mostra un atteggiamento spesso poco rispettoso verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Mostra scarso rispetto delle regole convenute.
GRAVEMENTE SCORRETTO
Mostra un atteggiamento gravemente scorretto verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Mostra continue mancanze di rispetto verso le regole convenute.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA
RIFERIMENTI NORMATIVI: Dlgs 62/2017
art. 1 comma 3:
“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni
scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.
art. 2 comma 5:
“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma
3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (regolamento recante lo statuto delle
studentesse e degli studenti della scuola secondaria)”.
Tabella per la lettura del giudizio sul comportamento riportato sul documento di valutazione (DDV)
CeR: Corretto e responsabile

Adempie regolarmente e responsabilmente ai propri doveri scolastici; rispetta gli altri e l'istituzione scolastica; ha un ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe.
Cor: corretto
Adempie regolarmente ai propri doveri scolastici; rispetta le norme relative alla vita scolastica; ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
C Vivace ma Corretto
Adempie ai propri doveri scolastici; ha un ruolo positivo nel gruppo classe talvolta va richiamato al rispetto delle regole.
CoC: complessivamente corretto
Generalmente svolge adeguatamente i compiti assegnati e rispetta le norme relative alla vita scolastica, collaborando nel gruppo classe, ma a volte è
necessario un intervento di richiamo.
NSC: Non sempre corretto
Non svolge regolarmente i compiti assegnati, è poco disponibile al dialogo educativo o è di disturbo all'attività scolastica; sono necessari frequenti richiami.
PoC: poco corretto
L'impegno scolastico è discontinuo; svolge occasionalmente i compiti assegnati; si rapporta a volte in modo problematico con gli altri; ha un ruolo passivo o di disturbo nelle attività della classe.
Sco: scorretto
Trascura le attività scolastiche e disturba le lezioni; assume un ruolo di leader negativo all'interno della classe; si sono verificati episodi di violazione del regolamento scolastico (falsificazione firma, uso del cellulare, ...).
GrS: gravemente scorretto
Disturba assiduamente le lezioni; non mostra nessuna cura nello svolgimento delle consegne; assume comportamenti di aggressione e bullismo nei confronti di altri con danno materiale e/o psicologico; ha comportamenti di vandalismo nei confronti di edifici/strutture.

Allegato:

Valutazione-scuola-primaria-2021-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROCEDURA CONCORDATA DALL'ISTITUTO NEL CASO IN CUI NON S'INTENDA AMMETTERE

L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Per la scuola primaria: stesura di una relazione scritta alla fine del primo quadrimestre da inserire nel PDP con eventuale ridefinizione dell'azione inclusiva e possibile riformulazione del Patto con la famiglia; parere collegiale obbligatorio delle interclassi coinvolte (interclasse di appartenenza ed interclasse che dovrebbe accogliere l'alunno) in presenza del Dirigente Scolastico.
Per la scuola secondaria di primo grado si fa riferimento ai verbali dei consigli di classe che si tengono periodicamente.

Allegato:

Protocollo-non-ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Confronto tra i docenti e l'equipe educativa (genitori, specialisti sanitari, servizi sociali,) che segue l'alunno e con il Dirigente scolastico.
Relazione finale dalla quale si evinca chiaramente quanto la non ammissione all'esame di stato sia essa stessa un'azione con forte valore inclusivo; deve pertanto essere rispettosa sia del Bisogno Educativo Speciale sia del contesto familiare e socio-culturale nel quale è inserito e vive l'alunno e che non trascuri, ma venga riconosciuto e valorizzato, un eventuale percorso con la rete sociale più ampia che si è attivata per la sua presa in carico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è l'obiettivo di tante azioni attuate all'interno dell'istituto.

In particolare, sono presenti quattro funzioni strumentali (Integrazione, Bisogni educativi speciali, Agio e Intercultura) che coordinano le attivita' di inclusione e gestiscono gruppi di lavoro con finalita' specifiche della funzione di riferimento.

Alle quattro funzioni strumentali, si aggiungono figure di riferimento con compiti specifici nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e degli alunni adottati.

La scuola ha fatto dell'inclusione il suo fiore all'occhiello, dotandosi di protocolli di accoglienza per ogni specificita' (per gli alunni adottati, per ottimizzare la gestione inclusiva degli alunni con BES, di accoglienza per gli alunni diversamente abili, di accoglienza per gli alunni non italofoni, di accoglienza per alunni con DSA) e di percorsi personalizzati strutturati per rispondere alle diverse esigenze (P.D.P. per alunni B.E.S., D.S.A., non italofoni, P.E.I. per alunni con disabilità, per i quali e' prevista stretta collaborazione tra famiglia, scuola e specialisti dell'A.U.S.L.).

Dall'a.s. 2015-2016 la scuola ha aderito ad una sperimentazione provinciale che ha portato all'adesione ad un protocollo regionale per l'individuazione precoce degli alunni con D.S.A.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri la scuola realizza corsi di L2 (sia alla primaria che alla secondaria) finanziati per la maggior parte dal Comune e aderisce a progetti per favorire l'inserimento e la didattica multiculturale.

I progetti di sensibilizzazione verso i temi dell'integrazione e dell'agio sono vari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Comune
Cooperativa degli AEC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro la fine di novembre, durante l'incontro previsto dall'accordo di programma provinciale, la neuropsichiatra presenta il caso nella sua evoluzione clinica e funzionale fornendo indicazioni per la stesura degli obiettivi formativi, educativi e didattici. La famiglia fornisce ulteriori indicazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli insegnanti, di sostegno e curriculari, la neuropsichiatra di riferimento, gli specialisti che seguono l'alunno (anche privati), l'educatore, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti curricolari, di sostegno e gli educatori mantengono un canale di comunicazione aperto costantemente con la famiglia, al fine di ottimizzare le azioni inclusive e di attuare proficuamente il piano educativo individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono propri di ogni alunno e vengono espressi nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti protocolli di accoglienza sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Gli alunni disabili partecipano a tutte le attività previste per l'orientamento formativo.

Approfondimento

L'Istituto persegue il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche in collaborazione

con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

A tal fine elabora annualmente il PI, il piano per l'inclusione scolastica. Negli ultimi decenni il percorso legislativo della scuola italiana è stato segnato da alcune importanti tappe (la legge 517/1977 e la 104/1992 relative all'inclusione degli alunni con disabilità; d. Lgs n. 66 del 2017; con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche; la legge 170/2010, la Direttiva 2012 e la Circolare n. 8/2013 relative alla tematica dei Bisogni Educativi Speciali; le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del dicembre 20141) che hanno indicato il giusto cammino affinché si potesse giungere all'idea che la vera realizzazione della scuola è nel trasformare il sistema scolastico in una organizzazione idonea a perseguire la valorizzazione delle differenze. La legge 107/2015 pone tra gli obiettivi prioritari da perseguire - e per i quali attivare iniziative di potenziamento - anche la «prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014».

Nell'ottica inclusiva sono previsti:

- un protocollo, adeguatamente predisposto, continuerà ad orientare le azioni per la gestione inclusiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di provvedere soprattutto a un'attenta valutazione degli stessi all'atto del passaggio alla classe o all'ordine scolastico successivo (cfr. il Protocollo per l'ottimizzazione e la gestione inclusiva degli alunni con BES). I docenti attuano il pieno diritto degli alunni con bisogni educativi speciali a un percorso individualizzato e personalizzato, attraverso la redazione di un piano didattico ove saranno definiti, monitorati e documentati i criteri di valutazione degli apprendimenti e le strategie d'intervento. A tal fine, il nostro Istituto ha elaborato sia un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES di scuola primaria e sia un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per la scuola secondaria (entrambi reperibili sul sito);
- vi è la presenza di uno sportello di consulenza psicologica che aiuta gli insegnanti nell'analisi e nella lettura di situazioni complesse per consentire di predisporre interventi mirati ed efficaci per risolvere situazioni di conflitto;
- sono stati potenziati i laboratori di recupero e di sviluppo delle competenze di lingua italiana e di matematica o mirati all'acquisizione di un metodo di studio efficace. Condotti con

sistematicità e regolarità per tutto l'anno scolastico, avranno l'obiettivo di far acquisire le competenze curriculari basilari previste a tutti gli alunni o accrescere il loro livello di padronanza; in collaborazione con il Comune di Parma, la scuola secondaria predispone dei laboratori di L2 per l'integrazione degli alunni stranieri (come riportato in maniera specifica di seguito)

- la Scuola collabora strettamente con il Laboratorio Compiti del Corpus Domini (Progetto Laboratorio Compiti), a cui hanno accesso prevalentemente gli alunni della scuola Pezzani - e della scuola secondaria Puccini. Per gli alunni della scuola secondaria individuati dal corpo docente è previsto un percorso di affiancamento nei compiti scolastici al fine di favorirne il successo formativo e un adeguato senso di competenza, di accrescere la fiducia in se stessi e di costruire fattori di agio, protezione e benessere. Gli alunni della scuola primaria Bottego, vista la vicinanza, invece possono usufruire del Laboratorio Compiti San Lazzaro messo a disposizione, insieme ad una rete di laboratori presente in tutta la città, dall'Associazione Liberamente per conto del Comune di Parma e ospitato dalla parrocchia di San Lazzaro.

Per costruire gradualmente e costantemente nel tempo valori in grado di accompagnare i bambini e i preadolescenti verso una crescita armonica con le necessarie competenze affinché non cedano a comportamenti caratterizzati da dipendenza e impulsività, ad atteggiamenti violenti e prevaricatori o a tendenze regressive e passivizzanti, la nostra Scuola progetta e aderisce a iniziative e azioni educative che mirano ad aumentare le abilità psicologiche ed emotive. Nell'Istituto sono presenti da diversi anni i seguenti progetti:

- Il progetto STAR BENE A SCUOLA che prevede l'intervento di una psicologa in tutte le classi con l'obiettivo di osservare le dinamiche relazionali e suggerire strategie per favorire la socializzazione e l'armonia del gruppo classe. Tale progetto prevede anche la consulenza individuale a genitori e ai docenti, che ne fanno espressa richiesta, mediante la segreteria scolastica.
- Lo SPORTELLO D'ASCOLTO per la scuola secondaria. Lo sportello è rivolto a studenti, genitori e personale scolastico. La prestazione che viene offerta al minore è una consulenza finalizzata al benessere psicologico; a tal fine viene utilizzato come strumento principale di intervento il colloquio; gli obiettivi motivanti questo tipo di intervento riguardano l'ascolto, la prevenzione del disagio psicologico, relazionale e sociale, potenziamento del benessere psicofisico, orientamento.

Per quanto riguarda le opportunità formative per alunni con disabilità, il nostro Istituto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 104/92, si pone nell'ottica di una cultura dell'inclusione, favorendo l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità in continua

interazione con la famiglia e il territorio, a tutela del diritto all'istruzione e del successo formativo. Ritiene, infatti, che ogni alunno della nostra scuola, sia portatore di una sua storia personale che ne fa un individuo unico, volto ad esperire una fitta rete di relazioni interpersonali e d'integrazione con altri individui. In quest'ambito socializzante, l'inclusione potrà attuarsi solo se le competenze comunicative e relazionali trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche, attraverso un adattamento reciproco fra gli attori della relazione, opportunamente guidati dall'adulto, che mette in atto strategie mirate al riconoscimento della diversità come risorsa. Nel nostro Istituto l'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro, diverso da noi; nel processo d'inclusione la scuola pone al suo centro l'alunno, come soggetto unico e irripetibile, valorizzando la sua soggettività nelle sue dimensioni relazionali, cognitive, emotive e sociali. Pertanto, l'intervento per l'inclusione degli alunni con disabilità non può prescindere dall'attuazione dei seguenti obiettivi:

- individuazione di percorsi personalizzati e flessibili;

- strutturazione di curricoli con attività che rispettino modi e tempi di apprendimento dell'alunno diversamente abile;

- eliminazione di barriere psicologiche, culturali e materiali che ostacolano il raggiungimento delle autonomie personali e della migliore qualità di vita;

- partecipazione a iniziative di formazione e a progetti specifici per favorire un'inclusione di qualità da parte di tutti i soggetti adulti coinvolti nel progetto d'inclusione;

- superamento delle condizioni di disagio relative alle minorazioni;

- incoraggiamento, in ciascun bambino, della capacità di raccontarsi e di esprimere la propria diversità senza paura;

- utilizzo di strumenti multimediali come facilitatori negli apprendimenti e nelle relazioni;

- utilizzo di ausili e materiale didattico specifico;

- partecipazione dell'alunno a eventi organizzati al di fuori della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente assegna i docenti e gli educatori alle classi. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato, che indica gli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno. Il Piano Educativo Individualizzato è frutto del Gruppo di lavoro Operativo al quale partecipano l'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli educatori, la famiglia, la neuropsichiatra, i terapisti Asl, ed eventuali terapisti privati, indicati dalla

famiglia. La nostra Scuola si è dotata di uno specifico Protocollo di Accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità, che scandisce modi e tempi attraverso i quali si realizza l'inclusione degli alunni con disabilità. La progettazione e la verifica di questo percorso viene redatta su documenti ufficiali che accompagnano l'alunno in tutto il suo cammino scolastico. La Funzione Strumentale convoca periodicamente i componenti della Commissione inclusione (insegnanti di sostegno ed educatori), per la verifica delle situazioni di inclusione; all'interno dell'Istituto è presente anche un gruppo di lavoro denominato G.L.I. - formato da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, da specialisti dell' ASL per supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la Scuola partecipa al percorso d'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici d'Apprendimento che attua nelle classi prime e seconde della scuola primaria che si effettua nei mesi di gennaio e maggio in ottemperanza del Protocollo di Intesa n. 1766 fra Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA.

Per gli alunni con disturbi specifici è prevista una segnalazione specialistica effettuata attraverso gli strumenti diagnostici di competenza di neuropsichiatri infantili e/o psicologi (circolare Regione Emilia-Romagna n.8/2012). Da loro pervengono sia le informazioni in relazione al profilo neurobiologico dell'alunno e sia le indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dal profilo dell'allievo. La scuola, sulla base di uno specifico Protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA e attraverso le informazioni ricevute dal servizio sanitario e dalla famiglia, procede alla definizione e all'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), tarato sulla situazione del singolo alunno. Il piano può prevedere - per ciascuna disciplina o ambito di studio - strumenti compensativi vale a dire i mezzi, anche tecnologici, che possono compensare la difficoltà di apprendimento dell'alunno, e/o misure dispensative che lo esimano formalmente dall'esecuzione di prestazioni ritenute non eseguibili. Nel PDP sono altresì indicate le modalità attraverso cui s'intendono valutare i livelli di apprendimento (è esplicitamente esclusa la valutazione degli aspetti che costituiscono il disturbo stesso, ad esempio della correttezza ortografica e sintattica per gli allievi disgrafici o disortografici).

Per favorire l'integrazione degli alunni non italofoni esistono interventi di alfabetizzazione linguistica e culturale articolati per livello, per classi, per gruppi di alunni a classi aperte. Metodologicamente si privilegia l'operatività (finalizzata all'ascolto, alla comprensione e alla produzione), le azioni concrete, le attività di gruppo e la conversazione libera e guidata. In ogni plesso, in collaborazione con il Comune di Parma nell'ambito del progetto Scuole e culture del mondo sono attivati, in base alle

risorse disponibili e alle necessità: - laboratori di prima alfabetizzazione, che nascono dalla necessità di accogliere e rispondere prontamente al bisogno comunicativo degli alunni stranieri appena giunti in Italia; - laboratori di potenziamento linguistico, organizzati a classi aperte e rivolti agli alunni che hanno bisogno di un supporto nell'apprendimento dei contenuti disciplinari specifici. Obiettivi, contenuti e finalità dei laboratori sono condivisi dalla funzione strumentale, dai referenti di plesso per l'intercultura, i docenti facilitatori e i mediatori linguistici. Il team docente li esprime ed espone attraverso un idoneo PDP (Piano Didattico Personalizzato per alunni non italofoni). Inoltre, a supporto dell'azione didattica, educativa e formativa, la scuola ha elaborato uno specifico Protocollo di Integrazione e Accoglienza degli alunni non italofoni. Val la pena ricordare che la valutazione degli alunni stranieri, per tutta la durata del I ciclo, ha un carattere prevalentemente orientativo e formativo, è finalizzata alla promozione della persona e tiene conto della storia personale di ciascun allievo. In quest'ottica vanno rilette le consuete procedure di valutazione e opportunamente integrate con le disposizioni previste dalla normativa vigente. La nostra scuola, pertanto, provvede a valutare le competenze iniziali al fine di predisporre un percorso educativo personalizzato (sia per gli alunni neo-arrivati sia per quelli in Italia da più tempo o nati in Italia, ma con particolari bisogni linguistici ed educativi). In fase di valutazione ritiene fondamentale misurare e considerare i progressi formativi tenendo conto del punto di partenza, della motivazione, dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità d'apprendimento. Vanno altresì riconosciute e valorizzate le competenze e le conoscenze acquisite nel Paese d'origine in base al livello di scolarizzazione raggiunto. Infine, non va sottovalutato che spesso i tempi d'apprendimento dell'alunno straniero non coincidono con quelli degli alunni italiani e che, in una prospettiva di valutazione formativa, i docenti possono avvalersi di prove di verifica semplificate o ridotte. Parte importante della valutazione sono i risultati ottenuti nei corsi di alfabetizzazione di L2 a cui l'alunno partecipa: essi costituiscono parte integrante della valutazione di Lingua Italiana; per le altre discipline occorre tener conto delle competenze di L2 raggiunte dall'alunno, essendo la conoscenza dell'italiano veicolare all'apprendimento degli altri saperi.

Si allega protocollo degli alunni con disabilità, ma si rimanda al sito per gli altri protocolli:

Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati

Protocollo per ottimizzare la gestione inclusiva deli alunni con BES

Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità

Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni

Protocollo di accoglienza per alunni con DSA

Protocollo di non ammissione alla classe successiva

Allegato:

protocollo-alunni-con-disabilita-2021-2022.pdf

Aspetti generali

L'Istituto valorizza la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la collettività. Intende costruire un clima favorevole che porti a una maggiore collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

A tal fine:

- migliora il sistema di comunicazione alle famiglie relativamente a obiettivi perseguiti e risultati conseguiti attraverso momenti di informazione (collettivi o individuali) sui processi educativi, sull'apprendimento degli alunni, sui progetti e le iniziative delle singole classi;

- promuove la comunicazione pubblica, vale a dire l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative, e s'impegna ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Tramite il registro elettronico i genitori possono ricevere comunicazioni in tempo reale da parte dei docenti. La scuola organizza, favorisce e promuove momenti di incontro al fine di documentare le attività e gli obiettivi perseguiti e raggiunti negli apprendimenti e nella relazione.

Scuola Primaria

- per le sole classi prime:

 un'assemblea preliminare con le famiglie nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche. Se richiesto, può essere valutata l'opportunità di ulteriori incontri con i genitori;

- per tutte le classi:

 assemblee con i genitori: una a ottobre per la presentazione della progettazione didatticoeducativa annuale (in concomitanza con l'elezione del rappresentante delle famiglie) e un'eventuale assemblea nel secondo quadrimestre per la verifica della situazione della classe;

 due colloqui individuali, il primo nel mese di novembre e il secondo ad aprile;

 incontri individuali a febbraio e a giugno per la consegna del Documento di Valutazione; due Consigli di Interclasse (incontri tra i docenti delle classi parallele e i rappresentanti dei genitori), uno a novembre/dicembre e uno a maggio.

Scuola Secondaria

Per tutte le classi:

 assemblea con i genitori a ottobre per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, la presentazione della situazione didattico-disciplinare delle classi, l'esposizione delle linee essenziali della proposta educativo-didattica e dei progetti cui s'intende aderire;

 colloqui generali individuali a dicembre (per le classi terze è prevista la consegna del Consiglio Orientativo) e aprile;

 ricevimento individuale settimanale (un'ora alla settimana su prenotazione mediante registro elettronico);

 due o tre Consigli di Classe, tra i docenti di classe e i rappresentanti di classe.

L'Istituto Puccini attribuisce ai suoi membri compiti e funzioni, valorizzando professionalità, esperienza e inclinazioni di ciascuno; ricorre alle figure strutturali per costruire uno staff collaudato di direzione in grado di gestire, coordinare e guidare il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, per generare e rinnovare il consenso verso l'istituzione. Il dirigente sceglie tra i docenti i suoi collaboratori ed assegna formale incarico specifico ai docenti per le varie attività scolastiche. Per l'anno scolastico 2023/24 il Collegio dei Docenti ha individuato cinque funzioni strumentali:

1. Alunni con bisogni educativi speciali

2. Integrazione, coordinamento azioni per alunni con disabilità

3. Intercultura, coordinamento attività per gli alunni stranieri

4. Promozione e miglioramento scolastico

5. Promozione agio, inclusività

Lo staff si allarga a ulteriori figure: gli incaricati per il Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, i referenti per particolari progetti e attività scolastiche, i responsabili delle aree attrezzate, tutti coloro, cioè, attraverso cui si persegue il pieno successo formativo degli alunni e si certifica la qualità della scuola. L'organigramma completo è disponibile qui.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	referenti di plesso	3
Funzione strumentale	coordinamento ambito	5
Responsabile di plesso	coordinamento dei vari plessi	3
Animatore digitale	aggiornamento in materia digitale	1
Team digitale	gruppo di supporto ai colleghi per l'innovazione digitale dei docenti e degli ATA	6
Docente specialista di educazione motoria	insegnamento nella classi quarte e quinte della scuola primaria	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa: attività di insegnamento, potenziamento, sostegno , organizzazione, progettazione e coordinamento. Delle 71 unità attive, 9 unità sono impiegate su posti di	71

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Counselor	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione. Dodici ore sono impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione. Due unità attive sono impiegate su attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza i servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto.
Ufficio protocollo	Si occupa di rilasciare e protocollare tutti i documenti e i certificati che riguardano il personale scolastico, sia in entrata che in uscita
Ufficio acquisti	Gestione del processo di acquisto di beni e servizi e lavori per la scuola.
Ufficio per la didattica	Gestisce compiti inerenti ai bisogni degli studenti (iscrizioni, certificati di frequenza, ecc...)
Ufficio per il personale A.T.D.	Reperire docenti per supplenze brevi e lunghe e gestione dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icpucciniparma.edu.it/la-scuola/modulistica/
Pago in rete https://www.istruzione.it/pagoinrete/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Formazione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è partner della rete di Ambito 12 per l'aggiornamento professionale, metodologico e didattico del personale scolastico.

Tale rete è lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, all'art. 1, comma 7, attraverso la costituzione di reti, per le quali si adotta un

modello di accordo condiviso tra le scuole che aderiscono all'ambito.

In particolare, le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (al fine di poter uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definirsi sulla base di accordi tra le autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

Denominazione della rete: Convenzione con UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • tirocinio diretto
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale collaborazione, disciplinata da D.M. n. 249/2010 e D.M. n.30 09/2011 n. 707 del 9/08/2013 , prevede il tirocinio diretto di studenti laureandi, ai corsi di specializzazione per sostegno didattico agli alunni con disabilità, presso il nostro istituto.

Per l'a.s. 2023/2024 le ore di tirocinio diretto presso le scuole primarie e la scuola secondaria sono un totale di 150 ore.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educare al tratto grafico

Fornire indicazioni pratiche sull'avvio della letto-scrittura con particolare attenzione al gesto grafico in linea con l'obiettivo di processo n. 3 del PDM, al fine di creare una corretta continuità emotiva e grafica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica immersiva con i tour virtuali e la creazione di libri digitali

Conoscere strumenti e piattaforme per la realizzazione di libri digitali e tour virtuali, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e con l'obiettivo di processo n. 11 del PDM, per favorire un'azione didattica

efficace e innovativa, con modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica e la multimedialità come elementi strutturali del curricolo e non come momenti episodici ed estemporanei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Attività di formazione in didattica digitale, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e con l'obiettivo di processo n. 11 del PDM, per favorire un'azione didattica efficace e innovativa, con strumenti e modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica e la multimedialità come elementi strutturali del curricolo e non come momenti episodici ed estemporanei. Conoscere il coding e sperimentarlo attraverso mini robot.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla valutazione

Confronto e condivisione in materia di valutazione; Potenziamento della conoscenza del processo di valutazione, degli strumenti e delle modalità di predisposizione dei contesti di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione all'imparare ad imparare (obiettivo di processo n. 9 del PDM: metodo di studio), all'UDL (obiettivo di processo n. 8 del PDM: Universal Design for Learning) e alla didattica orientativa e per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Peer review • lezione frontale on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione di alunni con disturbo del comportamento (ADHD E DOP): come riconoscerli e come intervenire nel contesto classe

Approccio teorico e suggerimenti pratici per la gestione dei casi ADHD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Lezione frontale on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy a scuola

Sicurezza, prevenzione e promozione del benessere nei luoghi di lavoro e negli spazi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• lezione frontale on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito pluridisciplinare con esperti che favoriscano la didattica per competenze e la didattica orientativa

La formazione sarà sviluppata in tre ambiti: 1- letterario e geo storico 2- matematico-scientifico e tecnologico 3- artistico-musicale-motorio e delle educazioni La formazione sarà sviluppata per competenze e nuclei tematici con percorsi, uda e strutturazione di materiali da utilizzare anche in ambito laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto che vorranno aderirvi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • compiti di realtà
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativi annuali di lingua inglese e di metodologia CLIL

In adesione al PNRR -"Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 e in coerenza con l'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea", l'Istituto sviluppa percorsi formativi annuali per docenti che vogliano migliorare le proprie competenze linguistiche in lingua inglese. L'intervento di tipo B previsto dal PNRR prevede corsi di certificazione linguistica finalizzati al passaggio di livello. Il corso è di durata annuale.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera

del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto aderenti al corso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta un aspetto qualificante della professionalità docente. Ruoli, rapporti, contenuti, metodologie di insegnamento sono andati via via trasformandosi e la scuola oggi tenta di ridefinire il proprio tessuto culturale aggiornando saperi e metodi, promuovendo relazioni, comunicazione e cooperazione. Aggiornamento e formazione perciò sono finalizzati a riflettere sulle proprie esperienze e rielaborarle, concepire nuove idee e riprogettare l'azione educativa in un percorso strutturato, non temporaneo ma continuo e rispondente al bisogno generale di migliorare la professionalità docente e potenziare l'offerta formativa. Diritto culturale e professionale dei dirigenti e dei docenti, l'aggiornamento è anche dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità.

Il nostro istituto è inserito nella rete di formazione dell'ambito 12, pertanto i docenti, secondo i loro interessi, possono aderire a corsi di formazione e di approfondimento su vari temi.

La formazione dei docenti neoassunti si configura come azione congiunta tra MIUR, Indire, USR, scuola Polo e scuola di titolarità. La formazione concreta del docente parte da un primo bilancio delle competenze professionali che il neoassunto ha il compito di curare con l'ausilio del tutor accogliente (nominato dal Dirigente Scolastico). Il bilancio di competenze iniziale (all'interno del quale vengono delineati i punti da potenziare) sarà tradotto in un patto formativo per lo sviluppo professionale che coinvolgerà docente neoassunto, tutor accogliente e dirigente scolastico. Lo sviluppo professionale sarà quindi istituzionalizzato in alcuni momenti di reciproca osservazione in

classe (peer to peer) tra il tutor e docente neo-assunto. A conclusione del percorso il docente traccerà il bilancio delle competenze raggiunte in forma di autovalutazione, cui seguirà un incontro finale per la valutazione dell'attività realizzata, da parte del Comitato di Valutazione dell'Istituto

Piano di formazione del personale ATA

Assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

corso antincendio e di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

corso teorico e esercitazione pratica con Ecogeo